



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 14
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 15
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 21
BANDI INTERESSANTI	pag. 23
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 34
I NOSTRI SPECIALI	pag. 40
I NOSTRI AUGURI	pag. 41



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Inquinamento zero: Obiettivi 2030 a portata di mano, ma occorre un'azione più incisiva.....	3
2. La CE propone di rafforzare gli organismi per la parità per combattere la discriminazione	4
3. Nuova alleanza industriale per promuovere l'energia solare e rafforzare la sicurezza energetica.....	5
4. Transizione digitale per combattere le frodi dell'IVA e sostenere le imprese dell'UE	6
5. L'UE approva una nuova normativa per batterie più sostenibili e circolari.....	7
6. Nuove proposte in compensazione, insolvenza delle imprese e quotazione delle società	8
7. Unione europea della salute: un nuovo approccio allo screening dei tumori	9
8. Unione della sicurezza: proposte nuove norme sulle informazioni anticipate sui passeggeri.....	10
9. Pacchetto uguaglianza: riconoscimento della filiazione tra Stati membri.....	11
10. Risalgono gli investimenti delle imprese dell'UE in ricerca e sviluppo	12
CONCORSI E PREMI	14
11. Istantanee Rurali	14
12. Giovane fotografia italiana 2023 – Premio Luigi Ghirri.....	14
13. Premio Marca Corona	14
14. Ro Plastic Prize 2023	15
STUDIO E FORMAZIONE	15
15. Tirocini KA121 2022/23	15
16. Tirocinio presso l'Alleanza europea dei compositori e dei cantautori.....	16
17. Tirocini alla Corte dei Conti europea.....	16
18. Tirocini alla Commissione europea	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	17
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	17
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	21
20. Offerte di lavoro in Europa	21
21. Offerte di lavoro in Italia	22
BANDI INTERESSANTI	23
22. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	23
23. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	24
24. BANDO – Next Generation You – edizione 2022.....	25
25. BANDO – In crescita la dotazione del fondo beneficenza di Intesa Sanpaolo.....	26
26. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale	27
27. BANDO – “Liberi di crescere”	28
28. BANDO – “Otto per Mille Valdese”	28
29. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”	29
30. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023	31
31. BANDO – Un bando di OTB su empowerment femminile e giovanile.....	32
32. BANDO – Progetti contro la violenza sulle donne, aperta la call di UN Women.....	33
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	34
33. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	34
34. Evento Moltiplicatore del progetto “The "A" class” a Potenza	36
35. Ultimo training del progetto “CLanIMATE Youths” a Potenza	36
36. Ultimo meeting del progetto “CARES” a Sofia	37
37. Ultimo meeting a Londra per il progetto “QUEER MIGRANTS”	37
38. Ultimo meeting del progetto “yEUrSTAGE” a Nicosia	37
39. WebinAir ed Evento Moltiplicatore del progetto “Queer Migrants”	38
40. Secondo evento di diffusione per il progetto “CARES”	39
41. Survey del progetto “MATTERS” sui diritti umani.....	39
42. Conferenza Locale per la Disseminazione dei risultati di “Future Friendly Africa”	39
I NOSTRI SPECIALI	40
43. Meeting e training a Espinho in Portogallo per il Progetto “3D4Auto”	40
44. Training a Van in Turchia per il progetto “CYBER-SAFETY”	40
I NOSTRI AUGURI	41
45. Buone feste dal centro Europe Direct Basilicata	41

NOTIZIE DALL'EUROPA

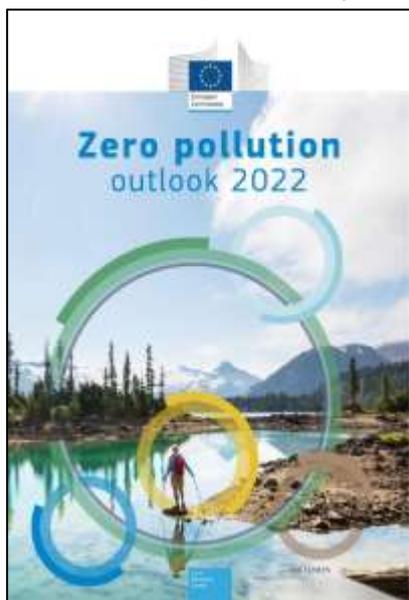
1. Inquinamento zero: Obiettivi 2030 a portata di mano, ma occorre un'azione più incisiva

La Commissione ha pubblicato la prima relazione sul quadro di monitoraggio e prospettive sull'inquinamento zero e la relazione sulle terze prospettive in materia di aria pulita, che insieme definiscono percorsi per ripulire l'aria, l'acqua e il suolo.

Dalle relazioni risulta che se le politiche dell'UE hanno contribuito a ridurre l'inquinamento atmosferico e l'inquinamento da pesticidi, i livelli dell'inquinamento sono ancora troppo alti; in altri settori, come il rumore, i nutrienti, la produzione di rifiuti urbani, i progressi hanno subito una battuta d'arresto. I risultati indicano che, nel complesso, se l'UE vuole raggiungere gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento per il 2030, è necessaria un'azione molto più incisiva, ossia l'adozione di nuove leggi antinquinamento e una migliore attuazione di quelle vigenti.

Progressi negli obiettivi 2030, ma livelli di inquinamento ancora troppo alti

I progressi verso il conseguimento dei sei obiettivi sull'inquinamento zero sono ineguali: diminuisce l'inquinamento da pesticidi, antimicrobici e rifiuti marini, ma non si è avanzato molto sul rumore, i nutrienti e i rifiuti. Peraltro, i tassi complessivamente alti di conformità alle norme unionali sull'inquinamento delle



acque potabili e di balneazione (rispettivamente > 99% e > 93%) sono incoraggianti. Per il 2030, con un maggiore impegno possiamo raggiungere la maggior parte degli obiettivi. Tuttavia i livelli di inquinamento attuali sono davvero troppo alti: ogni anno oltre il 10% dei decessi prematuri nell'UE è ancora legato all'inquinamento ambientale, principalmente atmosferico ma anche acustico e all'esposizione a sostanze chimiche, e questi due ultimi settori sono probabilmente sottostimati. L'inquinamento danneggia la biodiversità. Vi sono differenze significative tra gli Stati membri, con livelli di mortalità prematura intorno al 5-6% nel nord e al 12-14% nell'Europa meridionale e orientale. Ad oggi la Commissione ha portato a termine o innanzi tutte le 33 azioni annunciate nel piano d'azione sull'inquinamento zero del 2021: perché servano, nella relazione si chiede di raggiungere in tempi brevi un accordo e quindi l'adozione di proposte legislative volte a ridurre l'inquinamento, e di migliorare l'attuazione delle disposizioni vigenti a livello locale, nazionale e transfrontaliero. In particolare si ritiene che, se l'UE attuasse tutte le misure pertinenti proposte dalla Commissione, il numero di decessi prematuri dovuti all'inquinamento atmosferico diminuirebbe di oltre il 70% nel 2030

rispetto al 2005; le misure per l'aria pulita comporterebbero benefici superiori ai costi e un aumento complessivo del PIL. La relazione sottolinea inoltre l'importanza di promuovere iniziative mondiali e di sostenere i paesi terzi negli sforzi per ridurre l'inquinamento.

Contesto

La relazione poggia su un'analisi approfondita dell'Agenzia europea dell'ambiente per la parte relativa al monitoraggio, mentre il Centro comune di ricerca ha fornito la ricerca alla base della parte relativa alle prospettive. I principali risultati delle terze prospettive in materia di aria pulita sono inclusi nella relazione sul quadro di monitoraggio e prospettive sull'inquinamento zero. La valutazione del monitoraggio dell'inquinamento zero sul web, preparata dall'Agenzia europea dell'ambiente, fornisce una valutazione trasversale dell'inquinamento incentrata sui temi della produzione e dei consumi, della salute e degli ecosistemi. L'inquinamento è la principale causa ambientale di molteplici malattie e di decessi prematuri, in particolare tra i bambini, le persone affette da determinate patologie e gli anziani. L'inquinamento è anche una delle cinque principali minacce per la biodiversità.

Nel piano d'azione sull'inquinamento zero la Commissione ha lanciato nove iniziative faro e 33 azioni specifiche per prevenire e ridurre l'inquinamento, da ultimo il pacchetto sull'inquinamento zero per un'aria e un'acqua più pulite.



(Fonte Commissione Europea)

2. La CE propone di rafforzare gli organismi per la parità per combattere la discriminazione

La Commissione europea ha adottato due proposte per rafforzare gli organismi per la parità, in particolare in termini di indipendenza, risorse e poteri, affinché possano combattere più efficacemente la discriminazione in Europa.

Gli organismi per la parità sono essenziali per fornire assistenza alle vittime di discriminazioni e garantire



che il diritto dell'UE in materia di non discriminazione sia attuato sul campo. La nuova legislazione garantirà che gli organismi per la parità possano sfruttare appieno tutto il loro potenziale, proteggerà meglio le vittime di discriminazioni e contribuirà alla prevenzione della discriminazione.

Rafforzare gli organismi per la parità

Le norme vigenti dell'UE in materia di organismi per la parità lasciano un ampio margine di discrezionalità agli Stati membri per quanto riguarda l'istituzione e il funzionamento di questi organismi. Ciò si è tradotto in

differenze significative tra gli Stati membri, in particolare per quanto riguarda i poteri, l'indipendenza, le risorse, l'accessibilità e l'efficacia di tali organismi. La Commissione propone ora una serie di norme vincolanti per rafforzare il ruolo e l'indipendenza degli organismi per la parità.

- **Competenze potenziate:** le proposte estendono le competenze degli organismi per la parità a due direttive esistenti, la direttiva sulla parità in materia di occupazione e la direttiva sulla parità di genere nel settore della sicurezza sociale.
- **Indipendenza:** gli organismi per la parità avranno l'obbligo giuridico di non sottostare a pressioni esterne, in particolare per quanto riguarda la struttura giuridica, la responsabilità, il bilancio, il personale e le questioni organizzative.
- **Risorse sufficienti:** gli Stati membri dovranno fornire agli organismi per la parità le risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie per esercitare efficacemente tutte le loro competenze.
- **Accessibilità per tutte le vittime:** i servizi degli organismi per la parità dovranno essere gratuiti e accessibili a tutte le vittime su base paritaria, comprese le persone con disabilità. Gli organismi per la parità dovranno inoltre fornire ai denunciatori una valutazione preliminare del loro caso.
- **Consultazioni relative al processo legislativo e politico:** le istituzioni pubbliche saranno tenute a consultare tempestivamente gli organismi per la parità e a prendere in considerazione le loro raccomandazioni sulle questioni relative alla discriminazione e alla parità di trattamento; gli organismi per la parità collaboreranno inoltre con altri portatori di interessi per condividere le conoscenze e creare sinergie.
- **Maggiori poteri nei casi di discriminazione:** gli organismi per la parità potranno indagare sui casi di discriminazione, emettere pareri o decisioni vincolanti (a seconda della scelta degli Stati membri) e agire in giudizio nei casi di discriminazione. Nell'ambito di una denuncia, gli organismi per la parità potranno inoltre proporre alle parti un meccanismo alternativo di risoluzione delle controversie, come la conciliazione o la mediazione.
- **Sensibilizzazione:** gli Stati membri e gli organismi per la parità intensificheranno gli sforzi volti a prevenire la discriminazione e a promuovere la parità.
- **Condivisione delle competenze:** gli organismi per la parità elaboreranno relazioni periodiche sulla situazione in materia di parità di trattamento e discriminazione e potranno formulare raccomandazioni.

Attualmente non esiste un monitoraggio formale comune degli organismi per la parità. La proposta prevede che la Commissione stabilisca indicatori comuni per valutare gli effetti delle misure proposte e garantire la comparabilità dei dati raccolti a livello nazionale. La Commissione pubblicherà ogni 5 anni una relazione sulla situazione degli organismi per la parità in tutta l'UE.

Informazioni generali

L'uguaglianza è uno dei valori fondanti dell'UE. Il diritto dell'UE impone agli Stati membri di istituire organismi per la parità a norma della direttiva sull'uguaglianza razziale (2000/43/CE), della direttiva sulla parità di genere nel settore dei beni e dei servizi (2004/113/CE), della direttiva sulla parità di genere nel settore dell'occupazione (2006/54/CE) e della direttiva sulla parità di genere nel settore del lavoro autonomo (2010/41/UE). La direttiva sulla parità di trattamento in materia di occupazione (2000/78/CE) e la direttiva sulla parità di genere in materia di sicurezza sociale (79/7/CEE) non contengono disposizioni sugli organismi per la parità. Gli organismi per la parità sono istituzioni pubbliche che forniscono assistenza alle vittime di discriminazione e pubblicano relazioni e raccomandazioni. Fanno parte del sistema istituzionale di bilanciamento dei poteri in una democrazia sana. Rafforzare gli organismi per la parità significa salvaguardare l'uguaglianza e garantire la non

discriminazione delle persone nella vita quotidiana. Per rafforzare i poteri e il funzionamento degli organismi per la parità, nel 2018 la Commissione ha adottato una raccomandazione non vincolante sulle norme da applicare a tali organismi. Solo alcuni Stati membri hanno tuttavia intrapreso riforme per affrontare le questioni evidenziate nella raccomandazione, mentre la maggior parte non ha segnalato alcuna modifica o riforma importante. Nel 2019 il 59% degli europei riteneva ancora diffusa nel proprio paese la discriminazione basata sull'origine etnica. Per quanto riguarda la discriminazione basata sull'orientamento sessuale, sulla religione, sulla disabilità e sull'età, le percentuali erano rispettivamente del 53%, 47%, 44% e 40%. Rispetto a questi elevati livelli di discriminazione in tutta l'UE, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui diritti delle vittime e la conoscenza della discriminazione è limitata. La consultazione pubblica del marzo 2022 ha confermato che la maggioranza dei portatori di interessi è a favore di ulteriori disposizioni dell'UE che stabiliscano norme applicabili agli organismi per la parità. L'iniziativa consiste in due proposte di direttiva sostanzialmente identiche. Il motivo per cui sono state presentate due proposte risiede nel fatto che le sei direttive interessate dall'iniziativa si basano su due basi giuridiche distinte che richiedono procedure di adozione diverse.

(Fonte Commissione Europea)

3. Nuova alleanza industriale per promuovere l'energia solare e rafforzare la sicurezza energetica **La Commissione, insieme ad attori industriali, istituti di ricerca, associazioni e altre parti interessate, ha lanciato l'alleanza europea per l'industria solare fotovoltaica.**

L'alleanza contribuirà ad attenuare il rischio di approvvigionamento garantendo la diversificazione delle forniture attraverso importazioni più varie e il potenziamento della fabbricazione di prodotti innovativi e sostenibili per il solare fotovoltaico nell'UE. La Commissione e i firmatari dell'Alleanza hanno definito le priorità immediate per il 2023 in una dichiarazione congiunta. Il potenziamento della capacità produttiva interna sarà fondamentale per consentire all'UE di realizzare gli obiettivi di REPowerEU che prevedono oltre 320 GW di capacità solare fotovoltaica di nuova installazione entro il 2025 e quasi 600 GW entro il 2030. La nuova alleanza ha approvato l'obiettivo di raggiungere una capacità produttiva europea di 30 GW entro il 2025, lungo l'intera catena del valore. Ciò consentirebbe di generare 60 miliardi di € di nuovo PIL all'anno in Europa e di creare più di 400 000 nuovi posti di lavoro. L'alleanza offrirà inoltre contributi strategici per ridurre il rischio di approvvigionamento in Europa e sostenere l'industria interna. I suoi lavori saranno incentrati sui seguenti aspetti: garantire opportunità di investimento per il solare fotovoltaico europeo, attraverso la mappatura delle opportunità di investimento e la creazione di riserve di progetti finanziabili. L'obiettivo è attirare gli investimenti privati per sviluppare e commercializzare prodotti fotovoltaici innovativi e competitivi realizzati in Europa. L'alleanza si adopererà in via prioritaria per allineare gli investimenti dell'UE e quelli nazionali e privati, compresi i piani nazionali per la ripresa e la resilienza; garantire un contesto favorevole per il solare fotovoltaico europeo, affrontando ostacoli quali la necessità di semplificare le procedure di autorizzazione di nuovi siti di fabbricazione o garantendo l'approvvigionamento di materie prime e componenti necessari per la produzione. L'alleanza contribuirà inoltre alla sostenibilità e alla circolarità in tutta la catena del valore, individuerà innovazioni di punta, anche attraverso la ricerca finanziata dall'UE, e si adopererà per affrontare le carenze di manodopera e di competenze nel settore. Aiuterà infine a stimolare la domanda incoraggiando l'uso di criteri diversi dal prezzo negli interventi pubblici; diversificare le forniture e rafforzare la resilienza della catena di approvvigionamento, trovando fornitori, partner e acquirenti alternativi nell'ambito di partenariati, dialoghi e forum commerciali esistenti e futuri per ridurre ulteriormente le attuali dipendenze dell'Europa. La leadership politica dell'alleanza è assunta dalla Commissione, che supervisiona e facilita i suoi lavori. Il segretariato è gestito da EIT InnoEnergy, a seguito dei risultati positivi ottenuti dall'alleanza delle batterie.



Contesto

Nell'ottobre 2022 la Commissione ha approvato la creazione di una nuova alleanza europea per l'industria solare fotovoltaica a sostegno degli obiettivi della strategia dell'UE per l'energia solare. La strategia è una componente essenziale del piano REPowerEU, che delinea le modalità per aumentare e accelerare in modo massiccio la produzione di energie rinnovabili in Europa al fine di raggiungere l'indipendenza dai combustibili fossili russi e rendere il nostro sistema energetico più resiliente. L'alleanza europea per l'industria solare fotovoltaica sarà guidata da un comitato direttivo, composto

dalla Commissione, dal segretariato, da SolarPowerEurope e dall'associazione dell'industria europea del fotovoltaico (*European Solar Manufacturing Council*) in qualità di principali portatori di interessi del settore. Il comitato direttivo orienterà e monitorerà i progressi generali dei lavori dell'alleanza e fornirà orientamenti strategici di alto livello. Garantirà l'uniformità e la coerenza tra i diversi filoni di attività dell'alleanza e con i suoi obiettivi generali. Le alleanze industriali della Commissione sono lo strumento migliore per accelerare attività che non si svilupperebbero altrimenti. Ad esempio, l'alleanza delle batterie ha svolto un ruolo essenziale per far sì che l'Europa possa soddisfare fino al 90% della sua domanda con batterie prodotte in Europa entro il 2030. L'alleanza europea per l'idrogeno pulito garantisce la leadership industriale e accelera la decarbonizzazione dell'industria in linea con gli obiettivi in materia di cambiamenti climatici.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Transizione digitale per combattere le frodi dell'IVA e sostenere le imprese dell'UE

La Commissione europea ha proposto una serie di misure per modernizzare e rendere il sistema dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) dell'UE più efficace per le imprese e più resiliente alle frodi mediante l'adozione e la promozione della digitalizzazione.

La proposta mira inoltre ad affrontare le sfide nel settore dell'IVA poste dallo sviluppo dell'economia



delle piattaforme. Secondo gli ultimi dati sul divario dell'IVA, gli Stati membri hanno perso 93 miliardi di € di entrate IVA nel 2020. Stime prudenti indicano che un quarto delle entrate mancanti può essere attribuito direttamente alle frodi dell'IVA connesse agli scambi intra-UE. Tali perdite sono chiaramente dannose per le finanze pubbliche complessive in un momento in cui gli Stati membri adeguano i bilanci per far fronte agli effetti sociali ed economici della recente impennata dei prezzi dell'energia e della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Inoltre i regimi IVA nell'UE

possono ancora essere onerosi per le imprese, in particolare per le PMI e altre imprese che operano, o mirano a espandersi, a livello transfrontaliero. Queste azioni chiave aiuteranno gli Stati membri a riscuotere fino a 18 miliardi di € all'anno in più di entrate IVA e nel contempo promuoveranno la crescita delle imprese, comprese le PMI.

Il passaggio alla comunicazione digitale in tempo reale basata sulla fatturazione elettronica per le imprese che operano a livello transfrontaliero nell'UE

Il nuovo sistema introduce la comunicazione digitale in tempo reale ai fini dell'IVA basata sulla fatturazione elettronica, che fornirà agli Stati membri le informazioni preziose di cui hanno bisogno per intensificare la lotta contro le frodi dell'IVA, in particolare le frodi carosello. Il passaggio alla fatturazione elettronica contribuirà a ridurre le frodi IVA fino a 11 miliardi di € all'anno e a ridurre i costi amministrativi e di conformità per gli operatori dell'UE di oltre 4,1 miliardi di € all'anno per i prossimi dieci anni. Garantisce inoltre la convergenza a livello dell'UE dei sistemi nazionali esistenti e spiana la strada agli Stati membri che intendono istituire sistemi nazionali di comunicazione digitale per gli scambi interni nei prossimi anni.

Norme IVA aggiornate per il trasporto passeggeri e le piattaforme ricettive a breve termine

In base alle nuove norme, gli operatori dell'economia delle piattaforme in tali settori diventeranno responsabili della riscossione dell'IVA e del versamento dell'imposta alle autorità fiscali quando i fornitori dei servizi non lo fanno, ad esempio perché sono una piccola impresa o un singolo fornitore. Oltre a fornire altri chiarimenti, questo garantirà un approccio uniforme in tutti gli Stati membri e contribuirà a creare condizioni di concorrenza più eque tra i servizi ricettivi a breve termine e i servizi di trasporto online e tradizionali. Semplificherà inoltre la vita per le PMI, che altrimenti dovrebbero comprendere e rispettare le norme sull'IVA in tutti gli Stati membri in cui operano.

Introduzione di un'unica registrazione IVA in tutta l'UE

Sulla base del modello già esistente di "sportello unico per l'IVA" per le imprese di acquisti online, la proposta consentirebbe alle imprese che vendono a consumatori in un altro Stato membro di registrarsi una sola volta ai fini dell'IVA per tutta l'UE e di adempiere ai loro obblighi in materia di IVA attraverso un unico portale online in un'unica lingua. Secondo le stime, questa innovazione potrebbe far risparmiare alle imprese, in particolare alle PMI, circa 8,7 miliardi di € in costi amministrativi e di registrazione su un arco di dieci anni. Fra le altre misure per migliorare la riscossione dell'IVA rientra l'obbligo di introdurre

lo sportello unico per le importazioni per talune piattaforme che agevolano le vendite ai consumatori nell'UE.

Prossime tappe

Il pacchetto di proposte assume la forma di modifiche di tre atti legislativi dell'UE: la direttiva IVA (2006/112/CE), il regolamento di esecuzione (UE) 282/2011 del Consiglio e il regolamento del Consiglio relativo alla cooperazione amministrativa (UE 904/2010). Le proposte legislative saranno trasmesse al Consiglio per accordo e al Parlamento europeo e al Comitato economico e sociale per consultazione.

(Fonte Commissione Europea)

5. L'UE approva una nuova normativa per batterie più sostenibili e circolari

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto tra il Parlamento europeo e il Consiglio che mira a rendere più sostenibili, circolari e sicure tutte le batterie immesse sul mercato dell'UE.

L'accordo si basa sulla proposta della Commissione di dicembre 2020 e affronta le questioni sociali, economiche e ambientali che riguardano tutti i tipi di batterie. Risultato fondamentale conseguito nell'ambito del Green Deal europeo, la nuova legge porta avanti le ambizioni dell'UE in materia di economia circolare e inquinamento zero rendendo le batterie sostenibili lungo tutto il loro ciclo di vita, dall'approvvigionamento dei materiali alla raccolta, al riciclaggio e al cambio di destinazione. Nell'attuale contesto energetico, le nuove norme istituiscono un quadro essenziale per promuovere ulteriormente lo sviluppo di un'industria competitiva e sostenibile delle batterie, a sostegno della transizione dell'Europa verso l'energia pulita e dell'indipendenza dalle importazioni di combustibili. Le batterie sono anche una tecnologia fondamentale per il raggiungimento della neutralità climatica dell'UE entro il 2050.



Nuove norme per la produzione, il riciclaggio e il cambio di destinazione delle batterie

Con l'entrata in vigore delle nuove norme i requisiti di sostenibilità in materia di impronta di carbonio, contenuto riciclato e prestazioni e durabilità saranno introdotti gradualmente a partire dal 2024. Un quadro normativo più completo in materia di responsabilità estesa del produttore inizierà ad essere applicato entro metà 2025, con l'introduzione nel tempo di obiettivi di raccolta più ambiziosi. Gli obiettivi saranno: per le batterie portatili il 63% nel 2027 e il 73% nel 2030 e per le batterie provenienti da mezzi di trasporto leggeri il 51% nel 2028 e il 61% nel 2031. Tutte le pile e batterie raccolte devono essere riciclate ottenendo livelli elevati di recupero, in particolare di materiali preziosi quali cobalto, litio, nichel e piombo. Così si garantirà il recupero dei materiali di valore al termine della loro vita utile e la loro reintroduzione nell'economia, con l'adozione di obiettivi più rigorosi in materia di efficienza di riciclaggio e recupero dei materiali nel tempo. Gli obiettivi di recupero del materiale per il litio saranno del 50% entro il 2027 e dell'80% entro il 2031. Le imprese che immettono batterie sul mercato interno dell'UE dovranno dimostrare che i materiali utilizzati per la loro fabbricazione sono stati ottenuti in modo responsabile. Ciò significa che i rischi sociali e ambientali associati all'estrazione, alla trasformazione e al commercio delle materie prime utilizzate per la fabbricazione delle batterie dovranno essere individuati e attenuati. Il nuovo regolamento dovrà ora essere formalmente adottato dal Parlamento europeo e dal Consiglio prima di poter entrare in vigore. Il nuovo regolamento sostituirà l'attuale direttiva sulle pile, del 2006. Per essere pienamente operativo, il nuovo quadro normativo per tutto il ciclo di vita delle batterie richiederà l'adozione di molte norme più dettagliate (diritto derivato) dal 2024 al 2028.



Contesto

Dal 2006 le pile e i rifiuti di pile sono disciplinati a livello dell'UE dalla direttiva sulle pile. Nel dicembre 2020 la Commissione ha presentato una proposta di revisione di quella direttiva, in considerazione delle nuove condizioni socioeconomiche, degli sviluppi tecnologici, della situazione dei mercati e dell'uso delle batterie. La domanda di batterie sta aumentando rapidamente al punto da dover diventare 14 volte maggiore entro il 2030. L'UE potrebbe rappresentare il 17% di tale domanda. La causa principale è l'elettrificazione dei trasporti. Questa crescita esponenziale della domanda farà aumentare nella stessa misura la domanda di materie prime, di qui la necessità di ridurne al minimo l'impatto ambientale. Nel 2017 la Commissione ha lanciato l'Alleanza europea delle batterie per costruire in Europa una catena del valore delle batterie innovativa, sostenibile e competitiva a livello mondiale e garantire l'approvvigionamento delle batterie necessarie per decarbonizzare i settori dei trasporti e dell'energia.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Nuove proposte in compensazione, insolvenza delle imprese e quotazione delle società

La Commissione europea ha presentato misure volte a sviluppare ulteriormente l'Unione dei mercati dei capitali dell'UE:

- per aumentare l'attrattiva e la resilienza dei **servizi di compensazione dell'UE** mediante il sostegno all'autonomia strategica aperta e preservando la stabilità finanziaria dell'UE;
- per **armonizzare alcune norme in materia di insolvenza delle imprese in tutta l'UE**, rendendole più efficienti e contribuendo a promuovere gli investimenti transfrontalieri;
- per **alleggerire**, attraverso una **nuova normativa sulle quotazioni**, l'onere amministrativo che grava sulle imprese di tutte le dimensioni, in particolare sulle PMI, in modo da agevolare l'accesso al finanziamento sui mercati pubblici tramite la quotazione in borsa.

Compensazione

L'UE ha bisogno di una compensazione sicura, solida e attraente per il buon funzionamento dell'Unione dei mercati dei capitali. Se la compensazione non funziona in modo efficiente gli enti finanziari, le imprese e gli investitori si trovano ad affrontare maggiori rischi e costi più elevati, come dimostrato dalla crisi finanziaria del 2008. Le misure proposte: renderanno il nostro panorama della compensazione più attraente consentendo alle controparti centrali (CCP), che forniscono servizi di compensazione, di ampliare la gamma dei loro prodotti in modo più rapido e semplice e incentivando ulteriormente i partecipanti al mercato dell'UE a compensare e creare liquidità presso le CCP dell'UE; contribuiranno a instaurare un sistema di compensazione sicuro e resiliente rafforzando il quadro di vigilanza dell'UE per



le CCP e traendo insegnamenti dai recenti sviluppi nei mercati dell'energia causati dall'aggressione russa contro l'Ucraina. Ad esempio, grazie alla maggiore trasparenza delle richieste di margini, i partecipanti al mercato (comprese le imprese del settore energetico) si troveranno in una posizione migliore per prevederle; ridurranno le esposizioni eccessive dei partecipanti al mercato dell'UE verso CCP di paesi terzi, in particolare per i derivati considerati di rilevanza sistemica dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati. La

proposta impone a tutti i partecipanti al mercato interessati di detenere conti attivi presso CCP dell'UE per la compensazione di almeno una parte di determinati contratti derivati sistemici. In questo modo si migliorerà la gestione dei rischi per la stabilità finanziaria nell'UE.

Insolvenza delle imprese

Ogni Stato membro ha un regime di insolvenza diverso e ciò rappresenta un problema per gli investitori transfrontalieri che, nel valutare un'opportunità di investimento, devono prendere in considerazione 27 diversi insiemi di norme in materia di insolvenza. La proposta: armonizzerà aspetti specifici delle procedure di insolvenza in tutta l'UE. Ad esempio, contiene norme riguardanti: le azioni volte a preservare la massa fallimentare (nella fattispecie, evitando azioni da parte dei debitori che ridurrebbero il valore che i creditori possono ottenere); i comitati dei creditori destinati a garantire un'equa distribuzione tra i creditori del valore recuperato; le cosiddette procedure di "pre-pack" (laddove cioè la vendita dell'attività d'impresa è concordata prima dell'inizio dell'insolvenza); l'obbligo per gli amministratori di presentare tempestivamente istanza per l'apertura di una procedura di insolvenza per evitare che il valore dell'impresa si deteriori; introdurrà un regime semplificato per le microimprese al fine di ridurre i costi della loro liquidazione e consentire ai titolari delle società di essere esdebitati, concedendo loro la possibilità di ricominciare da zero come imprenditori; imporrà agli Stati membri l'obbligo di presentare una scheda informativa che riassume gli elementi essenziali delle rispettive legislazioni nazionali in materia di insolvenza per facilitare le decisioni degli investitori transfrontalieri. Queste misure promuoveranno gli investimenti transfrontalieri in tutto il mercato unico, ridurranno il costo del capitale per le imprese e, in ultima analisi, contribuiranno all'Unione dei mercati dei capitali dell'UE. Nel complesso ci si attende che i benefici della proposta superino i 10 miliardi di € all'anno.

Normativa sulle quotazioni

Oggi le imprese devono soddisfare importanti requisiti per essere quotate sui mercati pubblici. Ad esempio, i prospetti di emissione possono raggiungere le 800 pagine di lunghezza. Le modifiche proposte: semplificheranno la documentazione necessaria affinché le imprese siano quotate sui mercati pubblici e razionalizzeranno i processi di controllo da parte delle autorità di vigilanza nazionali, accelerando in tal modo, ove possibile, il processo di quotazione e riducendone i costi. Si stima, ad esempio, che le società quotate dell'UE risparmieranno circa 100 milioni di € all'anno grazie alla riduzione dei costi di conformità, con un risparmio di 67 milioni di € all'anno derivante dalla mera semplificazione delle norme relative ai prospetti; semplificheranno e chiariranno alcuni requisiti in

materia di abusi di mercato, senza compromettere l'integrità del mercato stesso; aiuteranno le imprese a essere più visibili per gli investitori incoraggiando le ricerche in materia di investimenti, in particolare per le piccole e medie imprese; consentiranno ai titolari delle società di quotarle sui mercati di crescita per le PMI utilizzando strutture azionarie a voto plurimo, in modo che possano mantenere un controllo sufficiente sulla società dopo la quotazione, tutelando nel contempo i diritti di tutti gli altri azionisti. Queste misure svilupperanno ulteriormente l'Unione dei mercati dei capitali mediante la riduzione degli oneri burocratici e dei costi superflui per le imprese. In questo modo le si incoraggerà ad essere ammesse ai mercati dei capitali dell'UE e a restare quotate. Un accesso più agevole ai mercati pubblici consentirà alle imprese di diversificare e integrare meglio le fonti di finanziamento disponibili.

Ulteriori dettagli e prossime tappe

Il pacchetto sulla compensazione si compone di: una comunicazione; un regolamento che modifica il regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR), il regolamento sui requisiti patrimoniali (CRR) e il regolamento sui fondi comuni monetari (FCM); una direttiva che modifica la direttiva sui requisiti patrimoniali (CRD), la direttiva sulle imprese di investimento (IFD) e la direttiva sugli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM). Il pacchetto sulla quotazione si compone di: un regolamento che modifica il regolamento sul prospetto, il regolamento sugli abusi di mercato e il regolamento sui mercati degli strumenti finanziari; una direttiva che modifica la direttiva relativa ai mercati degli strumenti finanziari e abroga la direttiva sulle quotazioni; una direttiva sulle azioni a voto plurimo. Il pacchetto sull'insolvenza delle imprese si compone di: una direttiva sull'insolvenza delle imprese. Le sei proposte legislative corrispondenti saranno ora presentate al Parlamento europeo e al Consiglio per adozione.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Unione europea della salute: un nuovo approccio allo screening dei tumori

A seguito della proposta della Commissione di rafforzare la prevenzione del cancro attraverso l'individuazione precoce, il Consiglio dell'Unione europea ha adottato un nuovo approccio allo screening dei tumori.

Si tratta di un passo importante per migliorare l'individuazione precoce in tutta l'UE, un importante obiettivo del piano europeo di lotta contro il cancro. Come annunciato in settembre, tale nuovo approccio dell'UE, che si basa sugli sviluppi e sui dati scientifici più recenti di cui disponiamo, contribuirà a garantire che il 90 % della popolazione dell'UE che soddisfa i requisiti per lo screening del carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto abbia la possibilità di sottoporvisi entro il 2025. Il nuovo approccio invita inoltre ad estendere i programmi di screening al carcinoma prostatico, polmonare e, in determinate circostanze, al carcinoma gastrico, secondo un approccio graduale. La raccomandazione fa parte di un nuovo programma dell'UE di screening dei tumori, presentato come iniziativa faro del piano europeo di lotta contro il cancro. Per il carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon-retto, il nuovo approccio dell'UE raccomanda: lo screening del carcinoma della mammella con mammografia per le donne di età compresa tra i 50 e i 69 anni e lo suggerisce per le donne da 45 a 74 anni; il test per il papillomavirus umano (HPV) come strumento preferito per lo screening del carcinoma della cervice uterina per le donne di età compresa tra 30 e 65 anni, con un intervallo di almeno cinque anni; il test immunochimico fecale (FIT) quantitativo come test preferito per lo screening del carcinoma del colon-retto prima di indirizzare le persone di età compresa tra i 50 e i 74 anni ad una colonoscopia di follow-up. Per quanto riguarda il carcinoma polmonare, prostatico e gastrico, nella raccomandazione si invitano gli Stati membri, sulla base di ulteriori ricerche: ad esaminare la fattibilità e l'efficacia della tomografia computerizzata a bassa dose per lo screening dei soggetti ad alto rischio di carcinoma polmonare, tra cui i forti fumatori e gli ex fumatori, e a collegare lo screening agli approcci di prevenzione primaria e secondaria; a valutare la fattibilità e l'efficacia dello screening organizzato del carcinoma prostatico per gli uomini, sulla base di test dell'antigene prostatico specifico (PSA) in combinazione con l'imaging a risonanza magnetica (MRI) come follow-up; a seguire strategie di screening e test per *Helicobacter pylori* (un batterio che può provocare il carcinoma gastrico) per i paesi e le regioni con un'elevata incidenza e mortalità in relazione al carcinoma gastrico. È disponibile un sostegno finanziario per lo screening dei tumori, che comprende 38,5 milioni di € già impegnati per progetti a titolo del programma "UE per la salute" (EU4Health) e 60 milioni di € nell'ambito di Orizzonte Europa. Nell'ambito



del programma di lavoro 2023 di "UE per la salute", altri 38,5 milioni aiuteranno gli Stati membri nell'attuazione di questa nuova raccomandazione del Consiglio e nell'elaborazione di orientamenti dell'UE. Un ulteriore sostegno può essere fornito anche dai fondi regionali, di coesione e sociali europei.



Contesto

La nuova raccomandazione sostituisce la precedente raccomandazione del Consiglio sullo screening dei tumori adottata nel 2003, che comprendeva raccomandazioni per lo screening dei tumori del seno, coloretali e del collo dell'utero, e ne amplia l'ambito di applicazione. La raccomandazione è stata fondamentale per garantire che un maggior numero di cittadini abbia accesso a screening organizzati per questi tipi di cancro. Per quanto riguarda l'accesso allo screening vi sono tuttavia ancora ampie disparità tra gli Stati membri. Secondo le stime, nel 2020 nell'Unione è stato diagnosticato un cancro a 2,7 milioni di persone. Si stima inoltre che un cittadino dell'UE su due svilupperà un cancro nel corso della vita, con conseguenze durature sulla qualità di vita, e che solo la metà dei malati di cancro sopravvivrà.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Unione della sicurezza: proposte nuove norme sulle informazioni anticipate sui passeggeri

La Commissione propone nuove norme per potenziare l'uso delle informazioni anticipate sui passeggeri (Advance Passenger Information, API).

Questa proposta è una delle azioni chiave individuate nella strategia dell'UE per l'Unione della sicurezza. L'UE continua a progredire nel rafforzamento della sua architettura generale di sicurezza, che mira ad accrescere la protezione dei cittadini dell'UE, come messo in luce anche nella quinta relazione sui progressi compiuti nell'Unione della sicurezza. La relazione evidenzia i solidi progressi compiuti in tre anni nell'attuazione della strategia per l'Unione della sicurezza. Mostra che sono stati compiuti passi significativi nel rafforzamento della protezione delle infrastrutture critiche dagli attacchi fisici, informatici e ibridi, nella lotta contro il terrorismo e la radicalizzazione, nonché nella lotta contro la



criminalità organizzata. Le informazioni sui viaggiatori hanno contribuito a migliorare i controlli alle frontiere, ridurre la migrazione irregolare e individuare le persone che presentano rischi per la sicurezza. Ogni anno oltre un miliardo di passeggeri entrano nel territorio dell'UE, lo lasciano o si spostano al suo interno. Le nuove norme miglioreranno l'uso dei dati API per effettuare verifiche sui passeggeri prima del loro arrivo alle frontiere esterne. Le nuove norme rafforzeranno inoltre la lotta contro i reati gravi e il terrorismo all'interno dell'UE. Ciò colmerà un'importante lacuna nell'attuale quadro giuridico, rispettando nel contempo le norme

dell'UE in materia di protezione e trasmissione dei dati. Inoltre la Commissione ha riferito in merito ai solidi progressi compiuti in tre anni nell'attuazione della strategia per l'Unione della sicurezza e propone un nuovo piano d'azione sul traffico di beni culturali, una delle forme di attività imprenditoriali più redditizie per i gruppi della criminalità organizzata. Le nuove norme sulle informazioni anticipate sui passeggeri prevedranno: norme uniformi sulla raccolta dei dati API. Le nuove norme comprendono un elenco chiuso di elementi dei dati API, i mezzi per raccogliere tali dati e un punto unico per il trasferimento dei dati; la raccolta obbligatoria dei dati API ai fini della gestione delle frontiere e della lotta contro l'immigrazione irregolare per tutti i voli in arrivo nello spazio Schengen. In tal modo si faciliteranno i viaggi delle persone che entrano nello spazio Schengen, con tempi ridotti allo sbarco e alle verifiche fisiche di frontiera. La raccolta obbligatoria dei dati API a fini di contrasto per tutti i voli in arrivo e in partenza dall'UE, nonché per determinati voli all'interno dell'UE. I dati API per tali finalità sono raccolti nel pieno rispetto delle norme dell'UE in materia di protezione dei dati personali; dati API di migliore qualità, in quanto i vettori aerei dovranno raccogliere tali dati solo con mezzi automatizzati; una trasmissione semplificata dei dati API da parte dei vettori aerei alle autorità nazionali attraverso un nuovo router, che sarà gestito da un'agenzia dell'UE, eu-LISA. Questa soluzione tecnica è conforme alle garanzie in materia di protezione dei dati personali, in quanto si limiterà a trasmettere i dati API senza conservarli.

Prossime tappe

Spetta ora al Parlamento europeo e al Consiglio esaminare la proposta. Una volta adottate, le norme saranno direttamente applicabili in tutta l'UE. Queste proposte completano altri sistemi e iniziative dell'UE nel settore della gestione delle frontiere e della sicurezza che saranno attuati nel corso del 2023

(ad esempio, il sistema di ingressi/uscite e il sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi). Le nuove norme sulla raccolta e il trasferimento dei dati API dovrebbero essere applicate integralmente a partire dal 2028. Una volta sviluppato il router - salvo imprevisti entro il 2026 - le autorità pubbliche e i vettori aerei avranno due anni di tempo per adeguarsi ai nuovi obblighi e testare il router prima che diventi obbligatorio.



Contesto

Il trattamento dei dati API costituisce uno strumento efficace per le verifiche preventive sui viaggiatori aerei, che consente di accelerare le procedure all'arrivo e di dedicare maggiori risorse e tempo per identificare i viaggiatori che necessitano di maggiore attenzione. Nell'UE la direttiva API impone ai vettori aerei l'obbligo di trasmettere, su richiesta, i dati API allo Stato membro di destinazione prima del decollo del volo. Tale obbligo riguarda i voli in arrivo da un paese terzo e serve per migliorare i controlli di frontiera e contrastare meglio la migrazione irregolare. La revisione della direttiva è stata annunciata nel programma di lavoro della Commissione per il 2022 e nella comunicazione Schengen del giugno 2021. I due nuovi regolamenti sostituiranno la direttiva del 2004 riguardante le informazioni anticipate sui passeggeri. I risultati della valutazione del 2020 della direttiva API hanno mostrato che le attuali norme sulla raccolta dei dati API nell'UE non sono più adatte allo scopo. Le proposte affrontano la necessità di armonizzare e chiarire le modalità di raccolta dei dati API in tutta l'UE. Sottolineano inoltre l'utilità di combinare i dati API e i dati del codice di prenotazione (Passenger Name Record, PNR) al fine di rafforzare l'affidabilità e l'efficacia dei dati PNR come strumento di contrasto. Oltre a raccogliere i dati API al momento del check-in e dell'imbarco, i vettori aerei raccolgono anche i dati PNR al momento della prenotazione del biglietto aereo. Si tratta di una serie di informazioni distinte, raccolte dalle compagnie aeree nel normale svolgimento delle loro attività. La trasmissione dei dati PNR alle autorità nazionali e il loro successivo uso sono disciplinati nell'UE da un quadro giuridico distinto, la direttiva PNR adottata nel 2016.

(Fonte: Commissione Europea)

9. Pacchetto uguaglianza: riconoscimento della filiazione tra Stati membri

La Commissione europea ha adottato una proposta di regolamento volta ad armonizzare a livello dell'UE le norme di diritto internazionale privato in materia di filiazione.

La proposta è incentrata sull'interesse superiore del minore e sui diritti del figlio. Fornirà chiarezza giuridica a tutti i tipi di famiglie che si trovano in una situazione transfrontaliera all'interno dell'UE, in quanto si spostano da uno Stato membro all'altro a fini di viaggio o di soggiorno, oppure hanno familiari o beni in un altro Stato membro. Uno degli aspetti chiave della proposta è che la filiazione accertata in uno Stato membro dell'UE dovrebbe essere riconosciuta in tutti gli altri Stati membri, senza nessuna procedura specifica. Il diritto dell'Unione quale interpretato dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, in particolare in materia di libera circolazione, prevede già che la filiazione accertata in uno Stato membro sia riconosciuta in tutti gli altri Stati membri per alcuni scopi: accesso al territorio, diritto di soggiorno, non discriminazione rispetto ai cittadini nazionali. Tuttavia, ciò non vale per i diritti conferiti dal diritto nazionale. La proposta consente ai figli di beneficiare in situazioni transfrontaliere dei diritti derivanti dalla filiazione ai sensi del diritto nazionale, in materie quali la successione, i diritti alimentari o il diritto dei genitori di agire in qualità di rappresentanti legali del minore (per motivi di scolarizzazione o di salute).



Tutela dei diritti dei figli

Attualmente gli Stati membri hanno legislazioni diverse sulla competenza, la legge applicabile e il riconoscimento in materia di filiazione, il che potrebbe creare ostacoli giuridici per le famiglie che si trovano in situazioni transfrontaliere. Per ottenere il riconoscimento della filiazione le famiglie devono talvolta avviare procedimenti amministrativi o anche giudiziari, che sono lunghi e costosi e possono avere risultati incerti. La proposta mira pertanto a tutelare i diritti fondamentali dei figli, a garantire la certezza del diritto per le famiglie e a ridurre i costi e gli oneri processuali che gravano sulle famiglie e sui sistemi amministrativi e giudiziari degli Stati membri. Tra i principali elementi della proposta: designazione della competenza: la proposta determina le autorità giurisdizionali degli Stati membri competenti in materia di filiazione, garantendo l'interesse superiore del minore; designazione della legge applicabile: la legge applicabile all'accertamento della filiazione dovrebbe essere di norma quella dello

Stato di residenza abituale di colei che partorisce. Qualora tale norma comporti l'accertamento della filiazione nei confronti di un solo genitore, opzioni alternative garantiscono che la filiazione possa essere accertata per entrambi i genitori; norme per il riconoscimento della filiazione: la proposta prevede il riconoscimento delle decisioni giudiziarie e degli atti pubblici che accertano o forniscono prove dell'accertamento della filiazione. Di norma, la filiazione accertata in uno Stato membro dovrebbe essere riconosciuta in tutti gli altri Stati membri, senza alcuna procedura particolare; creazione di un certificato europeo di filiazione: i figli (o i loro rappresentanti legali) possono richiederlo allo Stato membro che ha accertato la filiazione e utilizzarlo come prova della filiazione in tutti gli altri Stati membri. La Commissione propone un modello armonizzato, comune a tutta l'UE. L'uso del certificato sarebbe facoltativo per le famiglie, che però avrebbero il diritto di richiederlo e di ottenerne l'accettazione in tutta l'UE. La proposta integrerà altre norme UE di diritto internazionale privato su materie quali la successione. Non armonizza il diritto sostanziale di famiglia, che rimane di competenza degli Stati membri.

Prossime tappe

La proposta della Commissione deve essere adottata all'unanimità dal Consiglio, previa consultazione del Parlamento europeo. Cinque anni dopo l'entrata in vigore del regolamento, la Commissione ne valuterà l'applicazione da parte degli Stati membri e potrà proporre modifiche.



Contesto

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2020, la Presidente della Commissione von der Leyen ha dichiarato che "chi è genitore in un paese, è genitore in tutti i paesi". Con questa frase la presidente si riferiva alla necessità di garantire che la filiazione accertata in uno Stato membro sia riconosciuta in tutti gli altri Stati membri a tutti gli effetti. I cittadini dell'UE possono vivere e lavorare in diversi paesi dell'Unione: viaggiano, si spostano per motivi di lavoro, acquistano case, fondano famiglie. Attualmente gli Stati membri hanno legislazioni diverse in materia di riconoscimento della filiazione, cosicché in una situazione transfrontaliera una famiglia potrebbe perdere i diritti derivanti dalla filiazione ai sensi del diritto nazionale. Il mancato riconoscimento della filiazione mette a rischio i diritti fondamentali dei figli, compreso il loro diritto all'identità, alla non discriminazione e alla vita privata e familiare. La proposta è stata indicata come iniziativa cruciale nella strategia dell'UE sui diritti dei minori e nella strategia dell'UE per l'uguaglianza LGBTIQ. Il Parlamento europeo ha accolto con favore l'iniziativa della Commissione nella risoluzione sulla tutela dei diritti dei minori nei procedimenti di diritto civile, amministrativo e di famiglia e nella risoluzione sui diritti delle persone LGBTIQ nell'UE. Le conclusioni del Consiglio relative alla strategia dell'UE sui diritti dei minori sottolineano che i diritti dei minori sono universali, che ogni minore gode degli stessi diritti senza discriminazioni di alcun tipo e che l'interesse superiore del minore deve essere considerato preminente in tutte le azioni relative ai minori, siano esse intraprese da autorità pubbliche o da istituzioni private.

(Fonte: Commissione Europea)

10. Risalgono gli investimenti delle imprese dell'UE in ricerca e sviluppo

Secondo l'edizione 2022 del quadro di valutazione dell'UE sugli investimenti in R&S delle imprese, pubblicata dalla Commissione, l'industria europea ha rimesso in moto gli investimenti in ricerca e sviluppo, registrando un aumento dell'8,9% nel 2021 rispetto al calo del -2,2% nel 2020 dovuto alla pandemia.

L'UE rimane leader mondiale degli investimenti in R&S nel settore automobilistico, in cui la trasformazione verso i veicoli elettrici e la digitalizzazione proseguono a pieno ritmo sia nelle imprese consolidate che in quelle di più recente creazione. Il quadro di valutazione rileva altresì un'ampia diversificazione settoriale nell'UE, in particolare rispetto agli Stati Uniti d'America, dove gli investimenti in R&S sono fortemente concentrati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). A livello mondiale gli investimenti del settore privato in R&S hanno superato ampiamente i livelli precedenti la pandemia (del 14,8% nel 2021 rispetto al 2020). Per la prima volta dal quadro di valutazione 2004, il totale degli investimenti in R&S effettuati dalle prime 2 500 imprese mondiali ha superato i mille miliardi di euro (1 094 miliardi di €). Un'evoluzione importante è che, considerate



collettivamente, le imprese cinesi comprese nel quadro di valutazione detengono ora una quota del totale mondiale leggermente superiore rispetto alle imprese dell'Unione (il 17,9% per le imprese cinesi

e il 17,6% per le imprese dell'UE). Le imprese statunitensi restano in vetta alla classifica, con una quota salita al 40,2% del totale mondiale.

Si fa più combattuta la corsa mondiale alla tecnologia

Il quadro di valutazione evidenzia l'intensificazione della corsa mondiale alla tecnologia nei quattro settori fondamentali che rappresentano più dei tre quarti di tutte le attività di R&S delle imprese comunicate: produzione di TIC (22,6%), industrie della salute (21,5%), servizi TIC (19,8%) e industria automobilistica (13,9%). Le imprese statunitensi e cinesi continuano a registrare tassi di crescita degli investimenti in R&S (rispettivamente 16,5% e 24,9%) superiori a quelli delle omologhe dell'UE. Questo si spiega con il fatto che le imprese statunitensi comprese nel quadro di valutazione sono i primi investitori in R&S nelle TIC (sia per produzione sia per prestazione di servizi) e nei settori della salute, mentre le imprese cinesi comprese nel quadro di valutazione superano quelle dell'UE non soltanto nella produzione di TIC, ma anche nei servizi TIC. Nell'ultimo decennio il numero di società cinesi comprese nel quadro di valutazione è più che triplicato (da 176 nel 2011 a 678 nel 2021), a scapito di imprese dell'UE e giapponesi, eliminate da settori manifatturieri più tradizionali.

Tendenze e politiche incoraggianti

Molti Stati membri dell'UE contano importanti protagonisti della R&S in settori quali l'aerospaziale, la difesa e la chimica, oltre alle industrie automobilistica, delle TIC e della salute. Fra le 1 000 imprese di punta dell'UE si conta un numero considerevole di piccole e medie imprese (PMI) attive nei settori della salute e delle TIC, che nel 2021 hanno evidenziato una crescita incoraggiante della R&S. Si tratta di un segnale positivo per importanti gruppi-obiettivo della nuova agenda europea per l'innovazione, che fra i vari temi tratta dell'espansione e della crescita dei settori ad elevatissimo contenuto tecnologico e delle tecnologie innovative e innesca ricadute intersettoriali con il sostegno del Consiglio europeo per l'innovazione. Anche la strategia industriale aggiornata promuove le politiche dell'innovazione nella base industriale generale d'Europa, compresi i settori ad alta tecnologia. Per quanto riguarda le tecnologie verdi e le tecnologie dell'economia circolare, la classifica basata sui brevetti delle imprese comprese nel quadro di valutazione mostra che le imprese dell'UE e degli USA sono ai primi posti per i brevetti di valore elevato e che l'UE primeggia nelle invenzioni d'interesse per la circolarità. La relazione 2022 analizza anche le prestazioni verso il conseguimento dei pertinenti obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite. Le imprese dell'UE hanno ottenuto i punteggi più alti nella maggior parte degli OSS, registrando peraltro progressi rispetto all'anno scorso. Scorporando per settore, si nota che le imprese dei settori automobilistico e chimico hanno realizzato in media progressi consistenti negli OSS. L'analisi rivela inoltre le grandi potenzialità che le soluzioni ad elevatissimo contenuto tecnologico presentano ai fini del superamento delle sfide globali.



Capitale di rischio societario

Come nuovo aspetto delle strategie di innovazione delle imprese è stato analizzato anche il capitale di rischio societario (Corporate Venture Capital — CVC). Il CVC è andato aumentando negli ultimi 20 anni ed è ora usato da due terzi delle imprese comprese nel quadro di valutazione. R&S e CVC sono complementari e sinergici, in particolare nei settori delle TIC e della salute. Il CVC delle società dell'UE ammonta a circa la metà di quello delle società statunitensi, e l'80% dei fondi delle imprese con sede nell'UE è destinato a start-up con sede negli Stati Uniti, il che genera ricadute importanti.



Contesto

Giunto alla 19ª edizione, il quadro di valutazione dell'UE sugli investimenti in R&S delle imprese è una pubblicazione annuale edita dal 2004 in cui sono raccolte le più recenti informazioni economiche e finanziarie tratte dagli ultimi bilanci certificati pubblicati dai 2 500 principali investitori in R&S del mondo, compresi i primi 1 000 investitori con sede nell'UE. Insieme al quadro di valutazione la Commissione pubblica l'indagine 2022 sulle tendenze degli investimenti in R&S. Sebbene i dati del quadro di valutazione non evidenzino ancora ripercussioni della guerra in Ucraina, la relazione d'indagine cita alcuni primi effetti, quali i ritardi subiti da alcuni progetti di R&S in corso nel settore aerospaziale e della difesa, nell'edilizia, nelle industrie della salute e nel settore automobilistico. Alcune imprese hanno peraltro dichiarato di aver avviato nuovi progetti di R&S proprio come effetto diretto della guerra. L'indagine 2022 sulle tendenze di investimento in R&S, svoltasi fra giugno e settembre 2022, è stata trasmessa ai primi 1 000 investitori dell'UE in R&S compresi nel quadro di valutazione 2021.

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

11. Istantanee Rurali

Istantanee Rurali è il contest della Rete Rurale che invita a raccontare il mondo rurale nei suoi molteplici aspetti. I valori dell'agricoltura italiana non si manifestano solo nella qualità dei suoi prodotti: il settore guarda al futuro grazie alla spinta innovativa dei giovani contadini, sensibili al benessere degli animali, del territorio e della comunità che abitano. Possono iscriversi al contest tutti i cittadini, di qualsiasi nazionalità, purché domiciliati in Italia. Tutti coloro che intendono partecipare devono avere compiuto 18 anni o essere forniti di liberatoria di un genitore o di chi ne esercita la patria potestà. A partire dal 19 gennaio una giuria tecnica valuterà le foto e le descrizioni che le accompagnano scegliendo dai 10 ai 20 scatti che faranno parte del book digitale dedicato al contest.



Dal 1 al 13 febbraio 2023 si completerà la fase di voto [sulla pagina Facebook della RRN](#): la giuria popolare potrà esprimere la propria preferenza scegliendo uno dei 10/20 scatti finalisti presenti nell'apposita raccolta fotografica. La giuria tecnica arriverà alla definizione del podio considerando i like espressi sulle singole immagini ed effettuando un'ultima valutazione. Il 3 febbraio saranno annunciati i tre scatti premiati. I vincitori riceveranno un riconoscimento in occasione di un evento esclusivo organizzato dalla Rete Rurale e verranno assegnati loro dei buoni dal valore di 1.000 euro, 1.500 euro, 2.000 euro rispettivamente per il 3°, 2° e 1° posto. È possibile partecipare compilando l'apposito form online sul sito dedicato inviando un solo scatto fotografico **entro le 17.00 del 16 gennaio 2023**. Bando completo su [Reterurale.it](#).

12. Giovane fotografia italiana 2023 – Premio Luigi Ghirri

Il Comune di Reggio Emilia indice la X edizione dell'open call per la selezione di 7 proposte che confluiranno in una mostra collettiva, a cura di Ilaria Campioli e Daniele De Luigi, nell'ambito del programma di Fotografia Europea 2023 (28 aprile – 11 giugno 2023). La partecipazione è riservata ad artisti – cittadini italiani oppure stranieri attualmente residenti in Italia – che non abbiano compiuto il 36° anno di età prima della chiusura dei termini di iscrizione. I candidati dovranno presentare un progetto aderente al tema proposto e costituito da una serie di immagini con una descrizione e una proposta di allestimento. Tema: *l'appartenenza*. La cultura visiva e l'immagine fotografica possono farci reimmaginare il concetto di identità e aprire la prospettiva a nuovi modi di intendere l'appartenenza? Per ogni artista selezionato è previsto un premio di 1.500 euro a copertura di: produzione delle opere, trasporto a Reggio Emilia e ritorno, trasferte personali e permanenza a Reggio Emilia; eventuale assicurazione a copertura del trasporto delle opere. Le opere prodotte saranno esposte in una mostra collettiva all'interno di Palazzo dei Musei e nel programma di Fotografia Europea 2023. È prevista poi l'assegnazione di: Premio Luigi Ghirri: del valore di 4.000 euro; Nuove traiettorie. GFI a Stoccolma: residenza d'artista; Pass Fotografia Europea 2023: per l'ingresso gratuito alle mostre di Fotografia Europea 2023. Per partecipare occorre creare un account da fotografo sulla piattaforma [Pictor](#) ed inviare il materiale richiesto **entro il 6 gennaio 2023**. Bando completo su [Gfi.comune.re.it](#).



13. Premio Marca Corona

L'azienda ceramica Marca Corona indice il Premio Marca Corona allo scopo di promuovere e valorizzare la ricerca di nuovi talenti che attraverso il concorso potranno realizzare ed esporre le loro opere negli spazi aziendali prolungando il percorso stilistico e creativo che l'azienda ha attraversato nei suoi quasi 300 anni di storia. Il contest è rivolto ad artisti italiani e stranieri che abbiano compiuto 18 anni e non abbiano ancora compiuto 35 anni. Per partecipare al contest è preferibile avere all'attivo almeno 2 tra mostre personali e/o collettive di rilievo, a livello nazionale e/o internazionale, realizzate all'interno di gallerie d'arte, strutture museali riconosciute, associazioni culturali e/o opere facenti parte di collezioni museali. Ogni partecipante può presentare una sola candidatura con una sola opera. Obiettivo del concorso è individuare l'opera ideata dall'artista che meglio interpreta il tema proposto per il concorso



Il tema da sviluppare proposto dall'azienda è: *Equilibrio percettivo: tinte opposte, colori complementari, ciò che è saturo, ciò che è neutro, la bellezza di raccontare l'armonia attraverso la composizione.* Il vincitore si aggiudicherà un premio in denaro pari a 1.500 euro e la possibilità di effettuare un periodo di affiancamento con l'ufficio marketing e laboratorio di Marca Corona finalizzato alla realizzazione fisica dell'opera su supporto ceramico bidimensionale. I costi per la realizzazione dell'opera saranno a carico di Marca Corona. La domanda di partecipazione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite form online sul sito dedicato **entro il 18 gennaio 2023**. Bando completo su Marcacorona.it.

14. Ro Plastic Prize 2023

RoGUILTLESSPLASTIC, il progetto internazionale di Rossana Orlandi e Nicoletta Orlandi Brugnoli, lancia la quinta edizione del premio Ro Plastic Prize. Il concorso è diviso in tre categorie che si concentrano sul re-Waste: art and collectible design; emerging high technology; inspiring learning projects. Ai tre vincitori, uno per categoria, un premio di Euro 10.000 da utilizzare per lo sviluppo, l'implementazione, la realizzazione del progetto presentato. Il claim è save the waste, waste is value. Come ogni anno, il Ro Plastic Prize - che ha visto nei suoi cinque anni di attività oltre 1800 partecipanti, con un'età media di 35 anni, da 99 paesi diversi toccando tutti i 5 continenti - è aperto a tutti, senza alcun limite di età. I progetti finalisti saranno in una exhibition curata da Nicoletta Orlandi Brugnoli in occasione della Milano Design Week 2023, dal 17 al 23 aprile 2023. I vincitori, selezionati da una Giuria Internazionale, saranno premiati nel corso di una cerimonia di premiazione durante la Milano Design Week 2023. **Candidature entro il 23 gennaio 2023** su quiltlessplastic.com.



STUDIO E FORMAZIONE

15. Tirocini KA121 2022/23

Il progetto KA121 2022/23 è un progetto di mobilità professionalizzante che prevede l'erogazione di 31 borse di studio della durata di 6 mesi, per la realizzazione di tirocini ed esperienze di formazione on the job presso aziende ed enti a Siviglia (Spagna). I tirocini offerti riguardano i seguenti settori: commerciale, marketing, amministrazione e contabilità; Elettronica ed elettrotecnica; Meccanica e mecatronica; Trasporti e logistica; Sociale e socio-sanitario; Chimico; Costruzione, ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Informatica; Comunicazione e new media. Il bando si rivolge a: diplomati e qualificati nell'anno 2022/23 presso istituti scolastici specializzati in uno dei seguenti settori: Informatica, Elettronica ed elettrotecnica, Trasporti e logistica, Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, Settore commerciale, marketing, amministrazione e contabilità, Meccanica e mecatronica, Sociale e socio-sanitario, Chimico, Costruzione, Ambiente e territorio; Turismo e ristorazione; Moda e produzioni tessili; Comunicazione e new media; diplomati presso Licei che abbiano introdotto percorsi professionalizzanti; diplomati che hanno conseguito una qualifica nell'anno scolastico 2022/23, che abbiano raggiunto la maggiore età; disoccupati che hanno dichiarato la propria immediata disponibilità (DID) e hanno concluso, a partire da ottobre 2022 e almeno entro un mese prima della data di inizio training prevista dal bando, un corso di formazione professionale continua nei settori interessati dal bando. La Borsa Erasmus+ comprende: individuazione delle strutture idonee ad ospitare i tirocinanti e successivo match azienda/tirocinante; preparazione linguistica; polizza assicurativa; viaggio aereo A/R per e dal Paese di destinazione; individuazione e assegnazione degli alloggi in famiglia e/o appartamento condiviso e/o Student House; tutoraggio per tutta la durata del soggiorno all'estero; rilascio certificazioni e attestati. A ciascun partecipante



sarà, inoltre, erogato un pocket money tra 1.200/1.800 euro per tutta la durata del tirocinio, come "contributo" monetario per le spese di vitto, mobilità locale, trasporto da/per gli aeroporti, eventuali utenze e spese postali e telefoniche. Gli interessati dovranno candidarsi mediante il form online sul sito dedicato **entro il 26 febbraio 2023**. Bando completo e materiali utili su Esseniauetp.it.

16. Tirocinio presso l'Alleanza europea dei compositori e dei cantautori

La European Composer and Songwriter Alliance (ECSA), o Alleanza europea dei compositori e dei cantautori, offre la possibilità di svolgere, presso i suoi uffici di Bruxelles, un tirocinio nel settore Comunicazione. ECSA è un'organizzazione senza scopo di lucro, finanziata parzialmente dal Programma UE Europa Creativa, che ha come obiettivo quello di difendere e promuovere i diritti dei compositori e dei cantautori, tutelando le loro condizioni economiche e promuovendo la loro libertà artistica. Le attività del tirocinio sono le seguenti:



partecipazione all'organizzazione di eventi culturali dell'Organizzazione, preparazione del materiale informativo, della documentazione e della comunicazione; aggiornamento di sito web e social media dell'Organizzazione; supporto alla diffusione della newsletter; creazione di contenuti social e raccolta di notizie; aggiornamento delle liste di contatti dell'Organizzazione. Possono candidarsi per il tirocinio coloro che: sono in possesso di una Laurea in Comunicazione, Studi Europei, Giornalismo, Marketing del settore culturale, Management Culturale, o simili; sono in possesso di ottime competenze editoriali, grafiche (preferibilmente con Canva) e digitali (MS Office, WordPress, social media, Mailchimp); posseggono di un'ottima padronanza dell'inglese e conoscenza di almeno un'altra lingua dell'Unione Europea; siano interessati ai settori della musica e della cultura; abbiano preferibilmente una conoscenza base dei processi decisionali dell'Unione Europea. Ai tirocinanti è offerto un compenso mensile pari a 450€ al mese. Il tirocinio può essere curriculare (attraverso un accordo tra ECSA e l'Università di invio), o extracurriculare (tramite "accordo volontario"). Il tirocinio ha sede a Bruxelles, ma può essere concessa la possibilità di svolgere parte dello stesso in modalità telematica. Il tirocinio ha la durata di 5 mesi e l'inizio è previsto per il mese di Febbraio 2023. Sede: Bruxelles, Belgio. Per candidarsi è necessario inviare Curriculum Vitae e lettera motivazionale (in inglese) via mail a Tatiana Papastoitsi all'indirizzo: tatiana.papastoitsi@composeralliance.org, in copia al seguente indirizzo email: machiel.smit@composeralliance.org, con oggetto: "Communications Internship Application". **Scadenza: candidarsi entro il 31 Dicembre 2022.** Per maggiori informazioni consultare la call al seguente [link](#).

17. Tirocini alla Corte dei Conti europea

La Corte dei Conti Europea è l'istituzione dell'Unione Europea preposta all'esame dei conti di tutte le entrate e le uscite dell'UE; con sede a Lussemburgo, si occupa della gestione finanziaria delle spese dell'Unione, verificandone la legittimità e la regolarità. L'ente organizza ogni anno stage formativi che sono rivolti a candidati laureati. Sono previste tre sessioni di tirocinio, che si svolgono, rispettivamente, a partire dai mesi di marzo, maggio e ottobre. Al momento, sono aperte le iscrizioni per gli stage che partiranno a maggio 2023. Tra i requisiti richiesti per partecipare ai tirocini: cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; laurea almeno triennale o aver completato almeno quattro semestri di studi universitari in uno dei campi di interesse per la Corte; conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea e buona conoscenza di almeno un'altra lingua UE. Gli stage hanno una durata tra i 3 e i 5 mesi al massimo. Il termine ultimo per inviare le candidature - per la prossima sessione di tirocinio - è il **31 gennaio 2023**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



18. Tirocini alla Commissione europea

Due volte l'anno la **Commissione europea** ospita - con il programma *Blue Book* - tirocinanti per stage di cinque mesi nei settori amministrativo o traduzione. Gli stage sono l'occasione per acquisire esperienza pratica dell'elaborazione delle politiche dell'UE in un ambiente multiculturale. Il programma di tirocinio è aperto a laureati che: hanno un titolo universitario o equivalente di almeno 3 anni di studio, corrispondente a un ciclo completo (laurea triennale); hanno buona conoscenza (livello C secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue) di due lingue ufficiali dell'UE, una delle quali deve essere una lingua procedurale: inglese o francese o tedesco (in caso di tirocini per traduzione occorre conoscere tre lingue, di cui almeno una procedurale).



Per i cittadini extracomunitari è richiesta una sola lingua procedurale; non hanno precedenti esperienze lavorative di alcun tipo, superiori a 6 settimane, in qualsiasi istituzione, organo o agenzia dell'UE, delegazioni dell'UE, con membri del Parlamento (deputati europei) o avvocati generali presso l'EUCG. I tirocini iniziano ogni anno il 1° marzo o il 1° ottobre. La Commissione lavora 40 ore alla settimana, 8 ore al giorno. L'indennità offerta per le sessioni di tirocinio del 2021 è di 1.229,32 euro al mese. Le spese per il visto, le spese mediche e quelle di viaggio possono essere rimborsate. Tradizionalmente le iscrizioni per la sessione di tirocinio con partenza a marzo sono aperte **fino a fine 31 agosto** (mezzogiorno, ora di Bruxelles), mentre quelle per la sessione di tirocinio in partenza a ottobre sono aperte **fino a fine gennaio**. Tutti i dettagli su [Ec.europa.eu](https://ec.europa.eu).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	070
DATA:	12.12.2022
TITOLO PROGETTO:	"Più che semplici parole"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Zsanett Fűgg - Eurotender Association (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione ha l'obiettivo di aumentare la partecipazione giovanile e il loro coinvolgimento attraverso metodi informali e non formali nel lavoro giovanile, in particolare attraverso la "poesia slam", una forma artistica di espressione personale.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 22 febbraio - 1 marzo 2023. Luogo e paese dell'attività: Szeged, Ungheria. Sintesi: La poesia slam è un tipo di stile poetico informale in cui l'artista usa il linguaggio parlato sotto forma di versi. Le caratteristiche più importanti della poesia slam sono fornite dal contenuto e dal messaggio che l'artista vuole comunicare al pubblico. I messaggi trattano solitamente criticismo sociale. Il progetto ha l'obiettivo di fornire a operatori giovanili strumenti per renderli capaci di raggiungere e coinvolgere i giovani nella vita democratica. Numero dei partecipanti: 30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Croazia, Cipro, Francia, Ungheria, Italia, Lettonia, Repubblica della Macedonia del Nord, Slovacchia, Spagna. Gruppo di destinatari: operatori giovanili, formatori, responsabili di progetto, mentori, formatori di ONG, coordinatori. Dettagli: Il progetto ha tre obiettivi riguardanti lo spirito della poesia slam. Creare un "linguaggio comune" sotto forma di poesia slam, il quale fornirebbe un canale di comunicazione in comune agli operatori giovanili e ai giovani. Questo canale, che verrà creato dagli operatori giovanili, unirà gli operatori giovanili e i giovani e permetterà a tutti di comunicare tra loro lavorando insieme in modo efficace attraverso un linguaggio comune, che sarà la poesia slam. Il secondo obiettivo del progetto è rendere gli operatori giovanili capaci di utilizzare la poesia slam come uno strumento educativo nel loro lavoro</p>

	<p>quotidiano creando esperienze di apprendimento per i giovani attraverso questo mezzo di comunicazione. Il terzo obiettivo del progetto è fornire agli operatori giovanili metodi per poter utilizzare la poesia slam come uno strumento per aumentare la partecipazione democratica.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione: Nessuna. Vitto e alloggio: Tutti i costi relativi a vitto e alloggio durante il corso di formazione saranno coperti dalla sovvenzione del progetto. Rimborso del viaggio: Le spese sostenute per il viaggio saranno rimborsate attraverso il calcolatore di distanza Erasmus + fino ad un limite massimo stabilito dal programma Erasmus +: fino a 180 euro per i partecipanti da Slovacchia, Croazia e Macedonia del Nord; fino a 275 euro per i partecipanti da Lettonia, Italia, Francia e Cipro; fino a 360 euro per i partecipanti dalla Spagna. Non è previsto alcun rimborso per il viaggio per i partecipanti dall'Ungheria. Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	1 gennaio 2023.

NR.:	071
DATA:	12.12.2022
TITOLO PROGETTO:	"Gestione delle crisi nei progetti di volontariato".
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Natassa Dedousi (Grecia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione è diretto a coloro coinvolti in progetti di volontariato e che desiderano migliorare le competenze relative alla gestione delle crisi, acquisire informazioni sulla gestione delle crisi e metodi pratici e di informazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 31 gennaio – 4 febbraio 2023. Luogo e paese dell'attività: Chania, Grecia. Sintesi: Questo corso di formazione dalla durata di 3 giorni ha l'obiettivo di fornire risposte alle seguenti domande: che cosa è la gestione delle crisi nei progetti di volontariato? In che modo le crisi possono influenzare il contributo di un volontario al progetto e in che modo la qualità del progetto può essere compromessa da queste situazioni? In che modo le organizzazioni possono gestire le crisi durante un progetto di volontariato? Numero dei partecipanti: 25-30 partecipanti. Partecipanti provenienti da: paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, responsabili di progetti giovanili, mentori, coordinatori di progetti di volontariato, responsabili di progetti di volontariato, rappresentanti di organizzazioni con il Quality Label con ruolo principale. Dettagli: Obiettivi del corso: analizzare in che modo le crisi possono essere gestite durante i progetti di volontariato e come creare uno spazio di condivisione delle conoscenze e per lo scambio di esperienze e buona prassi. Confrontarsi su potenziali situazioni di crisi e definire potenziali minacce durante progetti di volontariato. Lavorare su casi studio ed esercizi sulle situazioni di crisi. Approfondire i ruoli e le responsabilità delle organizzazioni, metodi e strumenti per mitigare situazioni di crisi. Condividere esempi di gestione</p>

	<p>delle crisi tra le organizzazioni. Lavorare sulla gestione delle crisi attraverso piani di sviluppo.</p> <p>Agenda: 31.01.2022: data di arrivo a Chania. 04.02.2022: data di partenza da Chania.</p> <p>Riconoscimenti: i partecipanti riceveranno un certificato Youthpass e saranno introdotti al Modello delle Competenze ETS per operatori giovanili al fine di lavorare internazionalmente.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Il progetto è finanziato dall'Agenzia Nazionale Erasmus + Youth greca e dal Corpo Europeo di Solidarietà. Possono essere applicate quote di partecipazione in base al paese di residenza. Contatta la tua Agenzia Nazionale di riferimento per maggiori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti dal tuo paese.</p> <p>Vitto e alloggio: l'Agenzia Nazionale greca provvederà all'alloggio in stanze singole e coprirà i costi per vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio: Contatta la tua Agenzia Nazionale di riferimento o SALTO per informazioni sulle spese del viaggio. Se le spese di viaggio saranno coperte, dopo essere selezionati, contatta nuovamente la tua Agenzia Nazionale o SALTO per maggiori informazioni sulla procedura da seguire per la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	3 gennaio 2023

NR.:	072
DATA:	12.12.2022
TITOLO PROGETTO:	"Aprire gli occhi alle organizzazioni NEET"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Yannick De Schaepmeester - JINT vzw (Fiandre)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo corso di formazione è rivolto alla partecipazione di operatori giovanili assieme a 1 o 2 giovani della loro organizzazione. Durante questo corso, sarà possibile imparare le basi dell'organizzazione di premi per scambi giovanili all'interno del programma Erasmus +.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 21-26 febbraio 2023.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Bruxelles, Belgio (Fiandre).</p> <p>Sintesi: Il fatto che i giovani possano prendere parte al corso di formazione costituisce una nuova dinamica al processo. I giovani possono acquisire conoscenze sulla costruzione di progetti in modo da migliorare la cooperazione tra leader giovanili e giovani. Alcune attività saranno svolte in gruppi nazionali, altra in gruppi di giovani e leader e i risultati verranno messi a confronto. Il corso di formazione mira a evidenziare le competenze dei giovani nella pianificazione di progetti. Questo corso di formazione è diretto in particolar modo alle organizzazioni che lavorano con i giovani. (Il corso di formazione è rivolto alla partecipazione di operatori giovanili assieme a 1 o 2 giovani della loro organizzazione).</p> <p>Numero dei partecipanti: 40 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi del Programma Erasmus+ Gioventù. Il corso di formazione è organizzato in collaborazione con "NEET strand of Strategic Partnership for Inclusion" e, per questo motivo, sarà data priorità ai partecipanti provenienti dallo SPI NEET. I paesi membri</p>

	<p>sono: Lettonia, Estonia, Finlandia, Svezia, Austria, Belgio (Fiandre), Portogallo, Italia, Spagna, Repubblica Ceca, Francia, Germania, Romania e Danimarca. I candidati di altri stati possono ugualmente fare domanda di partecipazione, ma la priorità verrà data ai candidati dei paesi sopra menzionati.</p> <p>Gruppo di destinatari: Operatori giovanili, leader giovanili, giovani. Massimo 40 partecipanti: 1 adulto (oltre i 18 anni di età), operatore giovanile, che ha a che fare con i giovani in situazioni NEET and ha intenzione di impegnarsi nello sviluppo futuro di scambi giovanili in collaborazione con altri giovani; 1 o 2 giovani tra i 15 e i 18 anni di età. All'operatore giovanile e al giovane è richiesto di comunicare in inglese.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: L'attività e il luogo dell'attività sono accessibili a persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fornire informazioni sugli scambi giovanili Erasmus +; • Fornire un'esperienza di apprendimento di gruppo nell'ambito dell'organizzazione di progetti di scambio giovanili; • Sviluppare competenze di base, conoscenza e approcci per l'organizzazione di scambi giovanili; • Spiegare l'apprendimento non formale e la partecipazione dei giovani nell'apprendimento; • Comprendere il ruolo dei leader di un gruppo nel processo di apprendimento dei giovani; • Incrementare la partecipazione attiva dei giovani nei processi di pianificazione di scambi giovanili; • Offrire l'opportunità di incontrare possibili collaboratori e stabilire contatti; • Promuovere collaborazioni eque tra i giovani e le organizzazioni. <p>Questo corso di formazione costituisce un'esperienza di apprendimento tramite la pratica attraverso simulazioni e esercizi intervallati da seminari, sessioni informative, attività per migliorare le dinamiche del gruppo e infine valutazioni. Saranno organizzati due momenti online, uno prima del corso di formazione e uno successivo al corso. I partecipanti riceveranno un certificato Youthpass dall'organizzazione in riconoscimento delle competenze sviluppate durante le attività.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione: Il progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali partecipanti ai programmi Erasmus +. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua Agenzia Nazionale di riferimento o SALTO per maggiori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti dal tuo paese.</p> <p>Vitto e alloggio: Se non specificato diversamente, l'Agenzia Nazionale ospitante o SALTO provvederanno all'organizzazione dell'alloggio e copriranno i costi per vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio: Contatta la tua Agenzia Nazionale di riferimento o SALTO per informazioni sulle spese del viaggio. Se le spese di viaggio saranno coperte, dopo essere selezionati, contatta nuovamente la tua Agenzia Nazionale o SALTO per maggiori informazioni sulla procedura da seguire per la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	13 gennaio 2023

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES SELEZIONA ANIMATORI ED ISTRUTTORI PER LA SPAGNA

EURES in collaborazione con la catena alberghiera Garden Hotels ricerca personale per la prossima stagione estiva, da inserire in hotel a 3 o 4 stelle a Maiorca, Ibiza, Minorca o Andalusia, Spagna continentale.

I profili ricercati sono i seguenti:

- 10 posti per **animatore sportivo e spettacoli**;
- 15 posti per **animatore spettacoli per bambini**;
- 5 posti per **istruttore fitness e attività sportive** specifiche: tennis, pilates, tai chi, aerobica, step, pump, zumba, body pump, body balance.

Oltre alla lingua madre si richiede la conoscenza della lingua inglese (livello minimo B2) e la conoscenza (livello minimo B1) di alcune delle seguenti lingue: spagnolo, tedesco, francese, polacco, danese, olandese, svedese, ceco... Non è richiesta precedente esperienza nell'animazione alberghiera. Età minima: dai 18 anni. Per tutti i dettagli dell'offerta, leggi [qui](#). Processo di reclutamento sarà avviato a febbraio 2023 e i candidati preselezionati saranno convocati per il processo di selezione a Bari. Per candidarsi: inviare il Cv in inglese con lettera di motivazione e foto a figura intera a: juan.alvarez@gardenhotels.com e per conoscenza all'indirizzo: eurespuugia@regione.puglia.it entro il **31 gennaio 2023** Scarica il [leaflet](#) e la [locandina](#).

B) LAVORO IN DANIMARCA PER PSICHIATRI SPECIALIZZATI IN VARIE DISCIPLINE

L'agenzia EURES ricerca specializzati in psichiatria e in psichiatria infantile per lavorare presso i dipartimenti di Horsens, Randers e Viborg in Danimarca – nella regione delle Jutland meridionale, o i dipartimenti di Esbjerg o Aabenraa – regione della Danimarca meridionale. Nella Jutland meridionale sono presenti 8 dipartimenti psichiatrici che insieme costituiscono un ospedale. Ogni reparto ha un proprio gruppo dirigente in loco, che collabora a stretto contatto con l'amministrazione locale. Gli specializzati selezionati saranno inseriti all'interno di un team, verranno formati sul funzionamento del sistema sanitario e legislativo danese e dovranno seguire corsi intensivi di lingua danese. Nonostante la ricerca degli specialisti per lavoro in Danimarca riguarda diversi settori, si ricercano soprattutto specialisti in psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, che abbiano una formazione specifica sui disturbi neuropsichiatrici (disturbo dello spettro autistico, ADHD, sindrome di Tourette) di giovani dai 4 ai 19 anni. Si ricercano persone disponibili, dinamiche, interessate a sviluppare il proprio percorso professionale all'interno del dipartimento; capaci di lavorare in gruppo. Requisiti necessari: possedere un'ampia formazione psichiatrica, con competenze terapeutiche complete; esperienza e interesse nell'ambito della ricerca; esperienza con l'insegnamento e l'affiancamento ai colleghi. L'opportunità permette di: lavorare in un ambiente professionale e ambizioso; ricevere una formazione sul sistema sanitario e legislativo danese; corsi di lingua intensivi; assistenza e orientamento per le pratiche burocratiche legate al trasferimento; guida per la ricerca del lavoro e il networking per il/la coniuge; il salario mensile iniziale ammonta a circa 6900 euro lordi – come previsto dal contratto collettivo dei medici danese. Leggi la call nel sito dell'[ANPAL](#) o leggi l'infopack per [psichiatri vari dipartimenti](#) o per [specialisti in psichiatria infantile](#). Per candidarsi è necessario inviare una lettera motivazionale e il proprio CV in lingua inglese. **Scadenza: Gennaio 2023.**

C) LAVORO A MAIORCA PER 24 ANIMATORI CON VIVA HOTELS

Viva Hotels è una catena alberghiera con sede presso le Isole Baleari, che gestisce diversi alberghi e family resort. Per la stagione estiva 2023, il gruppo alberghiero è alla ricerca di 24 risorse da inserire animatori turistici per la prossima estate. I candidati che avranno superato la selezione avranno la possibilità di frequentare un corso gratuito per animatori che si terrà a Maiorca prima dell'inizio della stagione lavorativa, con copertura di tutte le spese.

Profili ricercati:

- n. 4 **Animatori adulti**, che dovranno intrattenere gli ospiti dell'hotel;
- n. 8 **Animatori per bambini**, che dovranno intrattenere e coinvolgere gli ospiti più piccoli;
- n. 4 **Animatori sportivi**, che si occuperanno di organizzare attività sportive;

- n. 4 **Animatori per adolescenti**, che dovranno pianificare, organizzare e guidare le attività sportive e di intrattenimento, diurne e serali, per i ragazzi;
- n. 4 **Istruttori Viva Fit**, che avranno la responsabilità di ideare, organizzare e condurre le attività Viva Fit giornaliere.

Si ricercano, in particolare, profili con i seguenti requisiti: capacità di lavoro di squadra; conoscenza di almeno una lingua UE + l'inglese; essere disponibili a trasferirsi in Spagna nel periodo marzo – novembre 2023; passaporto UE; precedente esperienza nel campo dell'animazione. Condizioni economiche: stipendio previsto pari a 1.692,70 euro al mese; 2 giorni liberi a settimana; alloggio, cibi e bevande gratuiti; rimborso delle spese viaggio da/per Maiorca. Per consultare i singoli bandi, visita la pagina [Eures Milano](#), e clicca sulla bandierina spagnola. Per candidarsi, è necessario inviare CV, lettera motivazionale (entrambi in inglese) e una foto all'indirizzo martinbreevaart@hotelsviva.com e, in copia conoscenza, a eures@afolmet.it **Scadenza: 15 marzo 2023.**

D) ASSUNZIONI IN IRLANDA CON BOSTON SCIENTIFIC

Il gruppo Boston Scientific, multinazionale americana, attiva nello sviluppo, nella produzione e nella vendita di apparecchi biomedicali, è alla ricerca di numerose risorse per le proprie sedi in Irlanda. L'azienda opera in ambiti come la cardiologia, la neuromodulazione, l'elettrofisiologia, l'endoscopia, l'oncologia, l'urologia e la ginecologia, ed è stata fondata nel 1979. Di seguito, nel dettaglio, alcune delle professioni ricercate presso Boston Scientific in Irlanda:

- Cost accountant;
- Graduate design engineer;
- Supplier quality engineer;
- Senior Supplier Engineer;
- Business Consultant Manager;
- Sourcing Specialist;
- Learning & Development Specialist;
- Manufacturing Engineer;
- Process technician;
- Design quality assurance;
- Chemist.

Per i dettagli sulle posizioni aperte e la possibilità di inviare la propria candidatura occorre visitare [la pagina Jobs](#) della multinazionale americana.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

21. Offerte di lavoro in Italia

A) POSIZIONI LAVORATIVE APERTE IN BONDUELLE

Bonduelle S.A. è una azienda alimentare leader nel settore delle verdure "pronte all'uso" in 3 tecnologie di conservazione: in scatola, surgelati e freschi. Nato in Francia nel 1853, oggi il Gruppo internazionale è presente in 12 Paesi nel mondo con più di 37.000 ettari di terra coltivata per la produzione degli ortaggi e 2.250 partner agricoltore-produttori. Di seguito le posizioni aperte:

- Store account;
- Tecnologo sviluppo processi;
- Revenue growth manager;
- Demand planner;
- Store account;
- Product manager;
- Corporate communication manager;
- Tirocinio e stage per le aree marketing, alimentare e trade marketing.

Sul sito Bonduelle nella sezione [Lavora con noi](#) è possibile visualizzare e approfondire tutte le posizioni aperte e candidarsi compilando il form online. Nel caso nessuna delle posizioni attualmente aperte rispecchino gli interessi del candidato è possibile inviare una "candidatura spontanea" per future opportunità di inserimento.

B) ASSUNZIONI E STAGE IN MONDIALPOL

Mondialpol, la nota società di servizi di vigilanza, sicurezza, custodia e controllo, ha aperto varie posizioni per assunzioni in diverse regioni italiane. Le opportunità di lavoro sono rivolte sia a profili esperti, in possesso di laurea o diploma, sia a giovani e neolaureati senza esperienza, interessati a lavorare nel settore della vigilanza e sicurezza. Nello specifico, tra le ultime opportunità di lavoro si trovano:

- Guardie particolari giurate;
- Operatori fiduciari;
- Addetti alla sorveglianza nei musei;
- Receptionist con inglese;
- Addetto operatore sala;
- Impiegato/a ufficio assunzione del personale.

Le regioni coinvolte dalle assunzioni sono Piemonte, Lombardia, Marche, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Veneto, Emilia Romagna, Puglia, Sardegna e Trentino Alto Adige. Sono disponibili anche numerose opportunità di stage. Per conoscere l'elenco completo delle posizioni aperte, i requisiti richiesti, le opportunità di stage, visita la pagina "[Lavora con noi](#)" del sito aziendale.

C) FINCANTIERI ASSUME IN DIVERSE REGIONI D'ITALIA

Fincantieri, la società attiva nel settore dei cantieri navali, è alla ricerca di personale da inserire in sede e presso gli stabilimenti situati sul territorio nazionale. Nello specifico, l'azienda assume in Friuli Venezia Giulia, Liguria, Campania, Toscana, Lombardia e Veneto. Le figure professionali ricercate sono: Specialista investor relations; Senior Risk; Junior IT Analyst (stage); Progettista di impianti marinareschi; Quality Assurance Lead; Software Engineer; Human Resource manager. Per conoscere il dettaglio completo delle posizioni aperte, i requisiti necessari e inviare la propria candidatura, [visita la pagina LinkedIn dell'azienda](#).

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO E TIROCINIO CON STEFANEL

Stefanel, noto brand di abbigliamento, con sede principale in Veneto, a Ponte di Piave (Treviso), ha avviato una serie di selezioni per assumere nuove risorse da inserire presso i punti vendita dislocati in tutta Italia. Inoltre, il gruppo OVS, a cui fa capo il brand, ha avviato un progetto di sviluppo che prevede l'apertura di nuovi negozi che porteranno numerose assunzioni di personale. Le figure ricercate attualmente sono: Sales assistant (addetti alla Vendita); Store manager. Le città interessate sono Bologna, Firenze, Grosseto, Bari, Bolzano, Bressanone (Bolzano), Como, Lecco, Marghera (Venezia), Roma, Savona. Per conoscere il dettaglio dei requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito aziendale.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

22. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato "**Bando 57**". Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari**: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze**: Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione



marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica:** Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale:** Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio. **Di seguito i tre ambiti di intervento:**

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

23. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui **bandi paese aperti presso EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di



bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello strumento **NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Scadenze comprese tra i mesi di **dicembre 2022 e gennaio 2023**.

- **Malawi – 176140 – [Enhancing Meaningful Participation of Women, Youth and Marginalised Groups in Political Processes and Decision-Making](#).**
Scadenza: 31/01/2023 – Afrique sub-saharienne.
- **Angola – 175654 – [Apoiar as Organizações da Sociedade Civil como Atores Independentes da Boa Governação e promotores do Desenvolvimento Humano em Angola](#).**
Scadenza: 31/01/2023 – Civil society organisation.
- **Cuba – 176092 – [Organizaciones de la Sociedad Civil como Actores de Gobernanza y Desarrollo](#)**
Scadenza: 24/01/2023 – Civil society organisation.
- **Uganda – 175511 – [Call for Proposals under the Thematic Programme on Human Rights and Democracy](#).**
Scadenza: 12/01/2023 – Human rights and democracy.
- **Caraibi – 174209 – [Supporting more inclusive societies in the Eastern Caribbean](#).**
Scadenza: 10/01/2023 – Civil society organisation.
- **Cambogia – 175673 – [Support to Civil Society Organisations \(CSOs\) and Support to Human Rights and Democracy \(HR&D\)](#).**
Scadenza: 06/01/2023 – Multi.
- **Israele – 175647 – [EU NDICI Global Europe – Thematic Programme for Civil Society Organisations – Israel 2022-2023](#).**
Scadenza: 05/01/2023 – Vicinato.

- **Argentina – 175977 – [Organizaciones de la Sociedad Civil \(OSC\), Derechos Humanos y Democracia en Argentina.](#)**
Scadenza: 28/12/2022 – Multi.
- **Montenegro – 175314 – [Grant Scheme Enhancing the Competitiveness of SMEs through Support for Women and Young Entrepreneurs.](#)**
Scadenza: 27/12/2022 – Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- **Giordania – 174935 – [Developing financial competencies \(FinCoM\) in Jordan.](#)**
Scadenza: 22/12/2022 – Vicinato.

24. BANDO – Next Generation You – edizione 2022

Dopo una incoraggiante prima edizione, la Fondazione Compagnia di San Paolo lancia la seconda edizione del Bando Next Generation You – Sostenibilità, Innovazione, Sviluppo organizzativo, finalizzato a rafforzare e consolidare le strutture organizzative degli enti attivi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sua finalità generale è quella di investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi. Il Bando, che per l'edizione 2022 dispone di un **budget complessivo di 5 milioni di euro**, è rivolto ai **soggetti di natura privata, senza fini di lucro** e ad **enti di gestione delle aree naturali protette**, che hanno sede operativa nelle regioni di interesse della Fondazione. Tali enti devono, inoltre, essere stati legalmente costituiti almeno da due anni dalla data della presentazione della richiesta e avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura/profilo professionale. Questa edizione aggiornata di **Next Generation You** vuole porsi come uno strumento duraturo a supporto del rafforzamento organizzativo del terzo settore e rimane aperto fino al **31 dicembre 2022**. Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, nell'ambito di **due differenti cut-off** (30 settembre e 31 dicembre) e compatibilmente con le risorse ancora disponibili. Anche per questa edizione è confermata l'articolazione del Bando in 2 Fasi, secondo la seguente articolazione temporale:



Fase 1

- Scadenza per la manifestazione d'interesse: **Cut-off 1** – 30 settembre 2022; **Cut-off 2** – 31 dicembre 2022.
- Pubblicazione delle proposte ammesse alla Fase 2: **Cut-off 1** – 30 novembre 2022; **Cut-off 2** – 28 febbraio 2023.

Fase 2

- Scadenza per l'invio di analisi organizzativa, piano strategico e progetto esecutivo: **Cut-off 1** – 28 febbraio 2023; **Cut-off 2** – 30 maggio 2023.
- Pubblicazione delle proposte selezionate: **Cut-off 1** – 30 maggio 2023; **Cut-off 2** – 30 settembre 2023.

Per la **Fase 1** si chiede la **presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto. In questa Fase, l'**ente candidato dovrà identificare un consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- Nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. L'elenco, corredato da un profilo e da una presentazione video di ogni consulente, è disponibile a questo [link](#);
- Reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti di seguito indicati sulle Linee guida disponibili a questo [link](#).

Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di **un contributo fino a un massimo di 15.000 euro** finalizzato a elaborare, con il supporto del consulente strategico individuato, l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo pluriennale e un progetto esecutivo. I soggetti valutati positivamente nella Fase 1 potranno accedere alla **Fase 2**, al termine della quale gli enti selezionati riceveranno **un contributo fino a un massimo di 50.000 euro**, destinato a realizzare il progetto esecutivo presentato. Il sostegno dovrà essere a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale. Ulteriore elemento di novità sarà la possibilità per gli enti selezionati di avvalersi di un **accompagnamento da parte di consulenti ed esperti**, individuati dalla Fondazione in ragione delle loro competenze specifiche. Tale soluzione intende attivare competenze funzionali a migliorare ulteriormente l'accompagnamento degli enti nel loro percorso di rafforzamento. [Per saperne di più.](#)

25. BANDO – In crescita la dotazione del fondo beneficenza di Intesa Sanpaolo

Sale a 18 milioni di euro la dotazione 2022 del *Fondo di Beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale* di Intesa Sanpaolo, lo strumento di erogazione a favore di enti del Terzo settore per contrastare



situazioni problematiche legate alle fragilità e alle disuguaglianze, rese ancora più gravi dalla crisi sanitaria, economica e sociale di questi anni. Nel quadriennio del Piano d'Impresa 2018-2021 appena concluso, il Fondo ha erogato circa €55 milioni per progetti di solidarietà, utilità sociale e valore della persona; nel solo 2021 le erogazioni hanno superato i €14 milioni sostenendo

826 progetti realizzati da enti non profit: il 99% delle risorse è stato destinato a interventi a favore delle fasce più deboli della popolazione e il 90% all'Italia. Ecco di seguito come presentare un progetto secondo le Linee Guida 2021-2022: La ripartizione delle risorse annuali tra le quattro Aree di intervento del Fondo privilegia quella Sociale (ambito nazionale ed internazionale), a cui sono destinate la maggior parte dei fondi disponibili. Seguono le erogazioni in favore dei progetti Religiosi e infine l'area della Ricerca.

1. AREA SOCIALE Il Fondo per il biennio 2021-2022 intende focalizzare l'attività sulle seguenti tematiche ritenute particolarmente rilevanti e urgenti:

- Supporto psicologico ai malati di Covid e ai soggetti maggiormente colpiti dalla pandemia;
- Formazione e inserimento lavorativo di soggetti fragili, con particolare attenzione per le nuove povertà;
- Supporto agli adolescenti e ai giovani in situazione di fragilità.

Il Fondo rimane aperto a interventi utili a supportare anche altri temi. In particolare:

- povertà educativa;
- violenza intra-familiare;
- povertà sanitaria e malattie;
- disabilità fisica e intellettiva;
- sport dilettantistico inclusivo, solo a livello di Liberalità territoriali (richieste fino a 5.000 euro);
- progetti sociali che si caratterizzano anche per i loro risvolti culturali.

2. AREA RELIGIOSA – Destinatari dei contributi del Fondo in questa area sono gli enti religiosi di qualsiasi credo o fede. Gli interventi supportati riguardano principalmente progetti di beneficenza improntati su una visione solidaristica e di centralità della persona e nei quali prevale la natura sociale dell'intervento.

3. AREA RICERCA

L'intervento del Fondo intende porre l'attenzione su tutti quei progetti di ricerca (in qualunque settore delle scienze e della tecnologia) che hanno come fine il miglioramento della vita degli individui, risolvendo gravi problematiche o rispondendo a bisogni emergenti. L'Area Ricerca è sostenuta esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a 5.000 euro con scadenza 30 maggio di ogni anno). Potranno essere sostenuti anche progetti in **AMBITO INTERNAZIONALE** afferenti l'area Sociale (che potrà ricomprendere progetti presentati anche da enti religiosi), esclusivamente con Liberalità centrali e con particolare interesse per le seguenti tematiche: sviluppo economico e formazione professionale; povertà educativa; povertà alimentare; povertà sanitaria; empowerment delle donne e dei giovani; calamità naturali. I progetti sostenuti hanno solitamente la durata di **un anno**. Il limite massimo di sostegno al medesimo intervento è di tre anni consecutivi.

SOGGETTI AMMISSIBILI

Possono presentare richiesta di contributo enti riconosciuti e senza finalità di lucro, con sede in Italia e dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti.

RISORSE DISPONIBILI ED AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

Nel 2020 il Fondo ha erogato **16 milioni di euro** a oltre 700 progetti promossi da enti non profit. **L'83%** delle risorse, oltre 13 milioni, è stato **destinato al sociale** con precedenza ai progetti focalizzati sulle esigenze acuite dalla crisi sanitaria ed economica come il sostegno alla didattica a distanza, alle persone anziane a rischio di abbandono, alle donne esposte al rischio di violenza domestica. Quasi 2 milioni di euro sono stati destinati alla ricerca scientifica di contrasto del COVID-19. Il **90%** delle donazioni è stato distribuito **in Italia**. Le erogazioni liberali si distinguono, sulla base del contributo richiesto, in:

- **liberalità centrali:** di importo **superiore a euro 5.000** fino a un massimo di euro 500.000, sono destinate al sostegno di progetti di rilievo, con un impatto di significativo valore sociale e sono gestite dalla Segreteria Tecnica di Presidenza;
- **liberalità territoriali:** di importo **massimo pari a euro 5.000** sono indirizzate al sostegno di progetti di diretto impatto locale e a iniziative orientate a promuovere la condivisione di progetti di solidarietà internazionale; esse sono **gestite e autorizzate, in modo decentrato**, dalla Divisione Banca dei Territori attraverso le Direzioni Regionali.

Le richieste possono essere presentate **lungo tutto il corso dell'anno**.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)
- [Linee Guida 2021-2022](#)
- [Progetti finanziati nel 2021 \(più di 5000 €\)](#)
- [Progetti finanziati nel 2021 \(meno di 5000 €\)](#)

26. BANDO – La UE finanzia azioni di informazione su agricoltura e sviluppo rurale

La DG Agricoltura e sviluppo rurale della Commissione Europea ha pubblicato il bando annuale per

il **sostegno ad azioni di informazione sulla Politica agricola comune (PAC)**. Si tratta di risorse che la UE mette a disposizione per informare cittadini, agricoltori e non agricoltori sui temi chiave del mondo agricolo e promuovere l'informazione sulla politica agricola comune (PAC), compresi i piani strategici nazionali della PAC relativamente ai suoi benefici per i cittadini dell'UE. Il bando finanzia, con una **dotazione di**



4 milioni di euro, azioni di informazione che illustrano la PAC, per il ruolo fondamentale che ha nel

sostenere il settore agricolo e le zone rurali dell'UE, garantendo un'agricoltura sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale, coerentemente con il Green Deal europeo e con le correlate [strategia "Dai campi alla tavola"](#), [strategia per la biodiversità per il 2030](#), e col [Piano d'azione per l'agricoltura biologica](#), strategie/misure che affrontano questioni rilevanti per l'agricoltura e le zone rurali. Le proposte progettuali devono comprendere misure di informazione coerenti, obiettive e complete, che raggiungano un numero significativo di cittadini UE, fornendo loro un quadro generale fattuale, accurato e ben documentato dei benefici della PAC per i cittadini, l'agricoltura dell'UE e l'ambiente. Le **misure di informazione e comunicazione su larga scala** proposte dovrebbero focalizzarsi sulle le percezioni errate e la disinformazione sull'agricoltura europea e sulla PAC, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza del sostegno dell'UE all'agricoltura e allo sviluppo rurale attraverso la PAC

Attività possibili (elenco esemplificativo): produzione e distribuzione di materiale multimediale o audiovisivo; campagne su internet e sui social media; eventi mediatici; conferenze, seminari, workshop e studi su temi collegati alla PAC; studi su temi inerenti la PAC (se necessario per supportare l'attuazione delle misure di informazione; Le azioni di informazione devono essere destinate al **pubblico in generale** (in particolare i giovani nelle aree urbane) e/o **agli agricoltori e agli altri soggetti attivi nel mondo rurale**. Più specificamente: **per studenti, insegnanti e studenti universitari** dovranno essere utilizzati nuovi approcci per coinvolgere i giovani e sensibilizzarli sulla PAC e sul suo contributo a diversi settori, quali la sfida al cambiamento climatico, il cibo, un'alimentazione salutare e di qualità come scelta di vita, da mettere in relazione anche con il programma di distribuzione di frutta, verdura e latte nelle scuole e l'[appello di Tartu per uno stile di vita sano](#). **gli stakeholder** dovranno invece essere maggiormente sensibilizzati sul contributo che la PAC fornisce alla sostenibilità sociale, ambientale ed economica dell'agricoltura. Soggetti in possesso di personalità giuridica costituiti in uno Stato membro dell'UE. I soggetti privi di personalità giuridica in base al proprio diritto nazionale possono essere considerati richiedenti ammissibili se i loro rappresentanti hanno la capacità di assumere impegni giuridici in loro nome e offrono garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche. Il contributo finanziario per progetto potrà coprire fino al **60%** dei costi diretti ammissibili, più un importo pari al 7% di tali costi a titolo di copertura forfetaria dei costi indiretti. Il budget di progetto dovrebbe essere compreso **indicativamente fra i 500.000 euro e 125.000 euro** e avere una durata massima di **12 mesi**. Una proposta progettuale deve essere presentata da un soggetto in possesso di personalità giuridica costituito in uno Stato membro dell'UE (si tratta di **azioni mono-beneficiario**). La scadenza è fissata per il **5 gennaio 2023**.

Siti di riferimento:

- [Vai al bando](#)

27. BANDO – “Liberi di crescere”

“Liberi di crescere” è il nuovo bando di **Con i Bambini** promosso nell’ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**. Obiettivo dell’iniziativa è sostenere progetti a favore dei **figli minorenni di persone detenute**, mettendo a disposizione complessivamente **10 milioni di euro**. Ogni anno sono decine di migliaia i minorenni che entrano in un istituto penitenziario per fare visita a un familiare detenuto. Per esattezza, nel 2021 in Italia si sono svolti 280.675 colloqui tra detenuti



e almeno un familiare minorenni. Attraverso questo bando Con i Bambini si propone di promuovere processi di crescita e di integrazione sociale dei minorenni figli di detenuti e di garantire la continuità del legame affettivo con i genitori che vivono la condizione detentiva, arginando gli effetti negativi prodotti dalla separazione all’interno del contesto familiare. Tali effetti, infatti, si riversano sugli equilibri emotivi e

relazionali e sullo sviluppo dei figli, portando a possibili ricadute negative sulla salute e sullo sviluppo cognitivo, sul sereno e regolare accesso ai percorsi scolastici e sulla tendenza a entrare nei circuiti dell’illegalità. Con i Bambini, con questo bando intende **contribuire a evitare che siano i bambini e bambine, ragazzi e ragazze a pagare un prezzo inaccettabile per le condizioni dei genitori detenuti**, a offrire a questi ultimi la possibilità di esercitare bene la loro funzione anche da detenuti, a dire a tutta la società che la pena deve essere occasione di cambiamento positivo. Questo avviene attraverso un necessario accompagnamento di educatori e operatori qualificati, mettendo in rete tutti gli attori coinvolti, organizzazioni di terzo settore e istituzioni. I progetti finanziati dovranno assicurare l’accesso a eque e significative opportunità di socializzazione e di integrazione ai minorenni con almeno un genitore detenuto, mediante percorsi di accompagnamento socio-educativo, di inclusione scolastica ed extra-scolastica, di costruzione di progetti di sviluppo personale e di protagonismo dei ragazzi e ragazze stessi, che, se adeguatamente sostenuti da agenzie educative competenti, possano ridurre l’impatto negativo che l’esperienza detentiva della madre e/o del padre esercita sul loro processo di crescita. Gli interventi dovranno, inoltre, favorire un ruolo attivo e consapevole dei genitori detenuti nella crescita e nell’educazione dei figli e prevedere interventi volti a mantenere e a tutelare la relazione genitore-figlio durante il periodo di detenzione del genitore. Si raccomanda, inoltre, l’adozione di procedure dedicate alla tutela dei minorenni dai rischi di abuso, maltrattamento, sfruttamento e condotta inappropriata (*child safeguarding policy*) da parte degli operatori. **Il partenariato deve essere composto da almeno tre organizzazioni**, con un ente di terzo settore in qualità di responsabile. I partner possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle istituzioni, dei sistemi regionali di istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese. Salvo nel caso la proposta preveda l’avvio di una nuova casa famiglia protetta, il partenariato deve includere l’istituto penitenziario con il quale si collaborerà per l’individuazione dei beneficiari e l’implementazione delle attività progettuali. Nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali e degli istituti penitenziari, potrà **partecipare a più di un progetto**, pena l’esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente. Le proposte di progetto devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro il **10 febbraio 2023**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando.](#)

28. BANDO – “Otto per Mille Valdese”

Sono state pubblicate le linee guida per partecipare al Bando 2023 dell’Otto per Mille Valdese e Metodista. Tutte le associazioni che desiderano sottoporre una richiesta di finanziamento per le loro iniziative di solidarietà in Italia e all’estero hanno quindi la possibilità di consultarle, per preparare un progetto e una documentazione conformi alle linee guida predisposte dalla Tavola Valdese. Quest’anno la scadenza del bando è fissata al **27 gennaio 2023**.

Anche quest’anno la ripartizione dei fondi per il sostegno di interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali, sia in Italia che all’estero avverrà come di consueto attraverso la presentazione di proposte progettuali da parte delle organizzazioni della società civile del mondo non profit. Nel 2022, sono stati selezionati più di 1500 progetti, ai quali sono andati in totale circa 45 milioni di euro, su un totale di quasi 5000 domande sottoposte alla nostra approvazione. Possono presentare domanda:



Nel 2022, sono stati selezionati più di 1500 progetti, ai quali sono andati in totale circa 45 milioni di euro, su un totale di quasi 5000 domande sottoposte alla nostra approvazione. Possono presentare domanda:

- Enti facenti parte dell’ordinamento metodista e valdese;

- Organismi Associativi italiani o stranieri (Associazioni, Comitati e Cooperative Sociali di tipo A/B purché il finanziamento richiesto sia usato per le finalità previste dalla legge 409/1993 e cioè assistenziali, umanitarie, culturali e comunque non per attività lucrative);
- Organismi ecumenici italiani o stranieri.

La presentazione dei progetti è ammessa esclusivamente attraverso la piattaforma Juno. È possibile presentare al massimo due proposte progettuali in qualità di soggetto proponente. Il soggetto capofila deve essere costituito da più di 2 anni e deve essere in grado di produrre i bilanci consuntivi di esercizio o i rendiconti finanziari degli anni 2020 e 2021, con relativi verbali di approvazione. Gli interventi potranno essere realizzati sia sul territorio italiano che all'estero e dovranno perseguire gli obiettivi individuati all'interno di una categoria di intervento di seguito specificata:

Area geografica ITALIA

- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Promozione del benessere e della crescita di bambini e ragazzi
- Attività culturali
- Miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti diversamente abili
- Accoglienza ed inclusione di rifugiati e migranti
- Contrasto alla povertà, al disagio sociale e alla precarietà lavorativa
- Anziani
- Educazione alla cittadinanza
- Prevenzione e contrasto alla violenza di genere
- Recupero ed inclusione di detenuti ed ex-detenuti
- Tutela dell'ambiente

Area geografica ESTERO

- Lotta alla malnutrizione
- Promozione del ruolo delle donne e uguaglianza di genere
- Accesso all'acqua e igiene
- Partecipazione, dialogo, Governance e diritti umani
- Protezione dell'infanzia
- Educazione
- Formazione professionale e attività generatrici di reddito
- Tutela dell'ambiente
- Sviluppo rurale e sicurezza alimentare
- Interventi sanitari e di tutela della salute
- Aiuto umanitario – emergenza

Le proposte progettuali possono essere presentate sia in forma singola che in partnership con altri enti; a tal proposito si ricorda che le amministrazioni e gli enti pubblici possono partecipare in qualità di partner operativo intervenendo solo nella realizzazione delle attività progettuali, senza sostenere spese imputate al finanziamento Otto per Mille.

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida 2023](#)
- [Scarica gli allegati](#)

29. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio



ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle

organizzazioni sportive di base locali e al loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù
- Attività di partecipazione dei giovani
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù
- Mobilità del personale nel settore dello sport

Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta
- Partenariati per l'eccellenza: Centri di eccellenza professionale / Azione Erasmus Mundus
- Partenariati per l'innovazione: Alleanze per l'innovazione / Progetti lungimiranti
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport
- Eventi sportivi senza scopo di lucro

Azione chiave 3 – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

- European Youth Together

27 Azioni Jean Monnet

- Jean Monnet nel settore dell'istruzione superiore
- Jean Monnet in altri ambiti dell'istruzione e della formazione

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore dell'istruzione superiore: **23 febbraio 2023**
- Mobilità individuale nei settori dell'IFP, dell'istruzione scolastica e per adulti: **23 febbraio 2023**
- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **23 febbraio 2023; 4 ottobre 2023**
- Mobilità internazionale con Paesi terzi non associati al programma: **23 febbraio 2023**
- Mobilità del personale nel settore dello sport: **23 febbraio 2023**
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2023**
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023**
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù: **26 aprile 2023**

Azione chiave 2

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù presentati da ONG europee: **22 marzo 2023**
- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **22 marzo 2023; 4 ottobre 2023** (la seconda scadenza è solo per settore gioventù).
- Partenariati per la cooperazione nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **22 marzo 2023; 4 ottobre 2023**
- Partenariati su scala ridotta nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Centri di eccellenza professionale: **8 giugno 2023**
- Azione Erasmus Mundus: **16 febbraio 2023**
- Alleanze per l'innovazione: **3 maggio 2023**
- Progetti lungimiranti: **15 marzo 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore: **16 febbraio 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore dell'IFP: **28 febbraio 2023**
- Sviluppo delle capacità nel settore della gioventù: **8 marzo 2023**

- Sviluppo delle capacità nel settore dello sport: **22 marzo 2023**
- Eventi sportivi senza scopo di lucro: **22 marzo 2023**

Azione chiave 3

European Youth Together: **9 marzo 2023**

Azioni Jean Monnet

Per tutte le azioni: **14 febbraio 2023**

Le risorse disponibili sono pari a **3.393,17 milioni €**, così ripartiti:

- Istruzione e formazione: 2.980,70 milioni €
- Gioventù: 321,12 milioni €
- Sport: 65,13 milioni €
- Jean Monnet: 26,22 milioni €

Siti di riferimento:

Per saperne di più sui bandi gestiti dalla Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#). Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

30. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il **Corpo europeo di solidarietà** è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'**Anno europeo dei giovani**, l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, **mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €**. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- **Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;**
- **Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.**

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12

mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **23 febbraio 2023; 4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **23 febbraio 2023; 4 maggio 2023 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2023**
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità: **8 febbraio 2023**
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

31. BANDO – Un bando di OTB su empowerment femminile e giovanile

La **OTB Foundation**, la Onlus del gruppo internazionale di aziende della moda fondato da Renzo Rosso, ha lanciato recentemente la terza edizione del **bando "Brave Actions For A Better World"** mettendo a disposizione un importo pari a €300.000 a sostegno delle organizzazioni non profit vincitrici. Nello specifico sono due i bandi **aperti da oggi e fino al 26 gennaio 2023** che saranno a disposizione delle organizzazioni non profit che lavorano nel contrasto alla **povertà**, lavoro dignitoso, sanità, educazione e riduzione delle disuguaglianze. La Fondazione crede fermamente che l'abolizione



della discriminazione di genere sia una condizione fondamentale per lo sviluppo umano e il progresso delle società e intende sostenere le organizzazioni non profit che contribuiscono alla causa con progetti sul campo, e con progetti di advocacy e respiro più ampio indirizzati alla riduzione di questi fenomeni. Il primo dei due bandi si occuperà nello specifico di promuovere lo sviluppo degli **Empori Solidali** in Italia, a

sostegno di progetti capaci di rispondere ai bisogni di persone e famiglie in condizioni di povertà, ma anche spazi dove offrire assistenza e formazione a chi ne ha più bisogno. In Italia, infatti, sono 5,6 milioni le persone che vivono in condizioni di povertà assoluta, dato confermato per il secondo anno di

fila ai massimi storici. A questo si aggiunge il fatto che il 20% della popolazione è a rischio povertà ed esclusione sociale a causa del periodo storico che stiamo attraversando. Le risorse economiche per il Bando “Sviluppo di empori solidali in Italia” messe a disposizione sotto forma di **contributo a fondo perduto** ammontano complessivamente a **100.000 euro**. Il secondo bando ha una visione internazionale e si sdoppia in due ambiti, **l’empowerment femminile e quello giovanile**. Il primo è rivolto a progetti e iniziative che contribuiscono al **miglioramento della vita delle donne** – che godono del 75% dei diritti in meno rispetto agli uomini – nei Paesi in cui si trovano a vivere in una condizione di fragilità, discriminazione e privazione delle libertà. Il secondo ambito è aperto a progetti che si rivolgono a **giovani svantaggiati**, che vivono in condizioni di povertà ed emarginazione – come, per esempio, i giovani rifugiati che sono oltre 5 milioni di ragazzi tra i 12 e 17 anni – attraverso progetti di formazione e inserimento lavorativo. Le risorse economiche per il Bando “Empowerment giovanile e femminile” messe a disposizione da OTB Foundation sotto forma di **contributo a fondo perduto** ammontano complessivamente a **200.000 euro**. Ad entrambi i bandi possono partecipare solo organizzazioni con sede legale e operativa in Italia. Al termine della valutazione saranno selezionate **una o più organizzazioni vincitrici**. Le candidature potranno essere inviate entro **le ore 14.59 del 26 Gennaio 2023** attraverso la procedura online.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più.](#)

32. BANDO – Progetti contro la violenza sulle donne, aperta la call di UN Women

UN Women ha recentemente aperto il bando annuale per presentare proposte progettuali al **Fondo fiduciario delle Nazioni Unite per porre fine alla violenza contro le donne (UN Trust Fund)**. Questo fondo è un meccanismo multilaterale globale e sostiene azioni per prevenire e porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze, una delle più diffuse violazioni dei diritti umani nel mondo. Il fondo è gestito da **UN Women** per conto del sistema delle Nazioni Unite ed accetta richieste di sovvenzioni pluriennali fino a 1 milione di dollari. Questo del 2022 è il **26 ° ciclo di finanziamento** del Fondo fiduciario e sarà rivolto in particolare alle **organizzazioni della società civile (OSC)** che lavorano per affrontare il fenomeno della violenza contro le donne e le ragazze nel contesto dell’attuale pandemia. Il termine per la presentazione delle concept note è fissato per il **11 gennaio 2023**. Il finanziamento di quest’anno si concentrerà sulla violenza contro le donne e le ragazze che subiscono forme di discriminazione e sul rafforzamento della preparazione e della resilienza organizzativa per affrontare efficacemente la violenza contro le donne e le ragazze prima e una volta che si verifica una crisi. Parallelamente, l’invito

di quest’anno include un focus speciale per porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze nel **contesto di crisi prolungate**, per sostenere le organizzazioni che lavorano in questi contesti attraverso iniziative che rispondono ai bisogni specifici delle donne e delle ragazze a rischio e sopravvissute alla violenza, in particolare soggetti a rischio di esclusione ed emarginazione. Per crisi prolungate si intende situazioni strutturali a



più lungo termine in cui una parte significativa della popolazione è estremamente vulnerabile a morte, malattie e interruzioni dei mezzi di sussistenza per un periodo di tempo prolungato. Sono caratterizzati da ricorrenti disastri naturali e/o conflitti, crisi alimentari di lunga durata, crollo dell’economia o dei mezzi di sussistenza e insufficiente capacità istituzionale di reagire alle crisi stesse. Saranno accettate solo candidature da organizzazioni della società civile (CSO), in particolare organizzazioni per i diritti delle donne (WRO) con conoscenze specialistiche, competenze e un track record di lavoro per l’eliminazione della violenza contro donne e ragazze. Sarà data la priorità alle candidature di organizzazioni per i diritti delle donne, organizzazioni guidate da donne, organizzazioni femminili guidate da costituenti e di base. Il fondo può riconoscere **grant di tre anni da 150.000 a 1 milione di dollari** per tutte le organizzazioni della società civile. Le organizzazioni della società civile di piccole dimensioni (con bilancio inferiore a 200.000 dollari) possono richiedere **grant tra 50.000 e 150.000 dollari**, sempre su tre anni. Le organizzazioni dovrebbero considerare la propria capacità operativa quando presentano una richiesta di finanziamento, in generale, un’organizzazione non può richiedere un importo di sovvenzione superiore a 3 volte il budget annuale dell’organizzazione stessa.

Siti di riferimento:

- [Linee guida](#)
- [Per saperne di più](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

33. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



“direttore del centro Europe Direct Basilicata” ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo “Europa” in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e

informazioni sui progetti sviluppati nell’ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **20 settembre** – Ciclo di tre workshop per lo sviluppo di azioni sociali nel progetto “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ciclo-di-tre-workshop-per-lo-sviluppo-di-azioni-sociali-nel-progetto-continue/>
- **21 settembre** – Ultimo Meeting a Budapest del progetto “SustainAgri”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-budapest-del-progetto-sustainagri/>
- **22 settembre** – Meeting a Cordova del progetto “EI4Future”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-cordova-del-progetto-ei4future/>
- **23 settembre** – Meeting a Madrid del progetto “INTERACT”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-madrid-del-progetto-interact/>
- **27 settembre** – Ultimo training europeo a Potenza del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-europeo-a-potenza-del-progetto-learnEU/>
- **28 settembre** – Meeting a Barcellona del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-barcellona-del-progetto-coco/>
- **29 settembre** – Corso “MOOC4ALL” in Bulgaria: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-corso-mooc4all-in-bulgaria/>
- **30 settembre** – Intervista sul progetto “EUCYCLE” da parte dell’INAPP: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-intervista-sul-progetto-eucycle-da-parte-dellinapp/>
- **04 ottobre** – Incontro di scambio di conoscenze in formato World Cafè per “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-incontro-di-scambio-di-conoscenze-in-formato-world-cafe-per-continue/>
- **05 ottobre** – Primo meeting in presenza del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primi-meeting-in-presenza-del-progetto-equalley/>
- **06 ottobre** – Euro – Net, superato il traguardo dei 500 progetti approvati a livello transnazionale. Un record forse ineguagliabile: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net-superato-il-traguardo-dei-500-progetti-approvati-a-livello-transnazionale-un-record-forse-ineguagliabile/>
- **07 ottobre** – Meeting Nazionale della rete Europe Direct a Verona: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-nazionale-della-rete-europe-direct-a-verona/>
- **08 ottobre** – Meeting del progetto “HEPA4ALL” a Cipro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-hepa4all-a-cipro/>
- **09 ottobre** – Notte europea dei ricercatori: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-notte-europea-dei-ricercatori/>
- **11 ottobre** – Ultimo training a Karditsa in Grecia per il progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-a-karditsa-in-grecia-per-il-progetto-team/>
- **12 ottobre** – Training a Volos per il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-a-volos-per-il-progetto-cecil/>
- **13 ottobre** – Training del progetto “yEURSTAGE” a Salonico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-yeurstage-a-salonicco/>
- **14 ottobre** – Nuovo training del progetto “THE A CLASS” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-nuovo-training-del-progetto-the-a-class-a-nicosia/>
- **18 ottobre** – Ultimo training a Karditsa in Grecia per il progetto “TeaM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-a-karditsa-in-grecia-per-il-progetto-team-2/>
- **19 ottobre** – Training in Spagna per il progetto “CLANIMATE YOUTHS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-spagna-per-il-progetto-clanimate-youths/>
- **20 ottobre** – Meeting a Stoccolma per il progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-stoccolma-per-il-progetto-easynews/>
- **21 ottobre** – Celebrate le giornate ERASMUS in tutta Europa e nel mondo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-celebrate-le-giornate-erasmus-in-tutta-europa-e-nel-mondo/>
- **22 ottobre** – Meeting a Stockton-on-Tees in UK per il progetto “GREEN ROUTES”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-stockton-on-tees-in-uk-per-il-progetto-green-routes/>

- **25 ottobre** – Commissione europea ed EURO-NET al Lucca Comics: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-commissione-europea-ed-euro-net-al-lucca-comics/>
- **26 ottobre** – Primo meeting in presenza ad Istanbul per il progetto “Digi4You”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-in-presenza-ad-istanbul-per-il-progetto-digi4you/>
- **27 ottobre** – Training in Gandia per il progetto “MUSICLAJE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-gandia-per-il-progetto-musiclaje/>
- **28 ottobre** – Rappresentanza in Italia della Commissione europea e centro Europe Direct Basilicata al Lucca Comics&Games: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-rappresentanza-in-italia-della-commissione-europea-e-centro-europe-direct-basilicata-al-lucca-comicsgames/>
- **29 ottobre** – Meeting a Bonn e training in Lussemburgo per il progetto “JV”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-bonn-e-training-in-lussemburgo-per-il-progetto-jv/>
- **01 novembre** – Veicoli a emissioni zero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-veicoli-a-emissioni-zero/>
- **02 novembre** – Il bootcamp Level Up!: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-bootcamp-level-up/>
- **03 novembre** – Disponibile l’ultima valutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo in tutto il mercato unico: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-disponibile-lultima-valutazione-dei-rischi-di-riciclaggio-e-di-finanziamento-del-terrorismo-in-tutto-il-mercato-unico/>
- **08 novembre** – Ultimo meeting a Cracovia per il progetto “EUCYCLE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-a-cracovia-per-il-progetto-eucycle/>
- **09 novembre** – Meeting del progetto “PISH” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-pish-a-potenza/>
- **10 novembre** – Breve meeting online per il progetto “EI4Future”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-breve-meeting-online-per-il-progetto-ei4future/>
- **11 novembre** – Meeting a Potenza per il progetto “ECHOO PLAY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-a-potenza-per-il-progetto-echoo-play/>
- **15 novembre** – Primo workshop del progetto “RUN FOREST RUN”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-workshop-del-progetto-run-forest-run/>
- **16 novembre** – Meeting a Vilnius per il progetto “The first steps in STEM”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-vilnius-per-il-progetto-the-first-steps-in-stem/>
- **17 novembre** – Meeting a Zagabria per il progetto “THE A CLASS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-zagabria-per-il-progetto-the-a-class/>
- **18 novembre** - Primo meeting in presenza a Madrid per il progetto “SAFE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-meeting-in-presenza-a-madrid-per-il-progetto-safe/>
- **22 novembre** - A Potenza il primo meeting del progetto “Ares”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-a-potenza-il-primo-meeting-del-progetto-ares/>
- **23 novembre** - Evento Moltiplicatore del progetto “MUSICLAJE” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-del-progetto-musiclaje-a-potenza/>
- **24 novembre** - Focus Group per il progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-focus-group-per-il-progetto-equalley/>
- **25 novembre** - Meeting a Potenza per il progetto “DVAE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-meeting-a-potenza-per-il-progetto-dvae/>
- **29 novembre** - Primo tavolo di contaminazione attiva “Next Generation – Costruttori di futuro”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-primo-tavolo-di-contaminazione-attiva-next-generation-costruttori-di-futuro/>
- **30 novembre** - Meeting online del progetto “Explore Europe”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-explore-europe/>
- **01 dicembre** - Ultimo training del progetto “yEURSTAGE” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-del-progetto-yeurstage-a-potenza/>
- **02 dicembre** - Evento Fab-Lab sul riciclo dei materiali presso il MOON di Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-fab-lab-sul-riciclo-dei-materiali-presso-il-moon-di-potenza/>
- **06 dicembre** - Ultimo meeting del progetto “CARES” a Sofia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-ultimo-meeting-del-progetto-cares-a-sofia/>
- **07 dicembre** - Evento Moltiplicatore del progetto “THE A CLASS” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-evento-moltiplicatore-del-progetto-the-a-class-a-potenza/>
- **08 dicembre** - Meeting e training a Espinho in Portogallo per il Progetto “3D4Auto”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-e-training-a-espinho-in-portogallo-per-il-progetto-3d4auto/>
- **09 dicembre** - Ultimo training del progetto “CLAnIMATE Youths” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-training-del-progetto-clanimate-youths-a-potenza/>
- **13 dicembre** - Ultimo meeting del progetto “yEURSTAGE” a Nicosia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-ultimo-meeting-del-progetto-yeurstage-a-nicosia/>

- **14 dicembre** - Varata dall'UE la "Alleanza per l'industria solare fotovoltaica": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-varata-dallue-la-alleanza-per-lindustria-solare-fotovoltaica/>
- **15 dicembre** - Training a Van in Turchia per il progetto "CYBER-SAFETY": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-training-a-van-in-turchia-per-il-progetto-cyber-safety/>

34. Evento Moltiplicatore del progetto "The "A" class" a Potenza

Si è tenuto lo scorso 2 dicembre 2022, presso il Liceo GROPIUS a Potenza, l'evento moltiplicatore italiano del progetto "The "A" class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom" (acronimo "The A Class"), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Danimarca nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica come



azione n.2020-1-DK01-KA201-07505. L'evento, che ha visto la partecipazione anche di autorità scolastiche, comunali e regionali che hanno parlato dell'importanza del programma Erasmus Plus ed in generale dei programmi europei per i giovani studenti, è stato allietato anche dalla partecipazione di alcuni giovani artisti del Gropius che hanno allietato i tanti partecipanti con balli, canti e musiche. Durante la manifestazione Antonino Imbesi per conto dell'associazione EURO-NET ha presentato il progetto ed i tanti prodotti sviluppati, mentre alcuni docenti del Gropius hanno descritto con minuzia di particolari la propria positiva esperienza nel corso di

formazione realizzato a Cipro, proprio nel progetto THE A CLASS, e delle utilissime nozioni apprese nell'uso della tecnica ABA (acronimo di "Applied Behavior Analysis"). Poi è stato il turno di alcuni giovani studenti che hanno parlato dell'importanza di poter realizzare esperienze all'estero per la propria formazione e per il proprio futuro lavorativo. Nel progetto, che si chiuderà nei primi mesi del 2023, viene sviluppata una partnership - composta da Sosu Ostjylland (Danimarca), EURO-NET (Italia), Inercia Digital (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Center for Autism (Croazia), Stando Ltd (Cipro) e Association for improving quality of life of people with autism spectrum disorders "Blue Firefly" (Macedonia) – che mira a sviluppare un pacchetto educativo innovativo basato su approcci didattici per insegnanti della scuola per sostenere l'insegnamento ai bambini autistici in classe. Maggiori informazioni sul progetto, sui suoi obiettivi e sulle tantissime attività svolte sinora sono disponibili sia sul sito web ufficiale al link <https://theaclass.eu/>, sia sulla pagina Facebook della iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/KA2TheAclass>.

35. Ultimo training del progetto "CLanIMATE Youths" a Potenza

Si è realizzato dal 2 al 6 dicembre (giorni di viaggio esclusi) a Potenza l'ultimo training previsto nel progetto "CLanIMATE youth: Empowering young people to tackle climate change through the use of animation tools"- acronimo "CLanIMATE Youths", approvato, come azione n.2020-3-FR02-KA205-

018477, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Francia nell'ambito delle iniziative giovanili di partenariato strategico KA205. Al corso di formazione, ospitato dal partner italiano EURO-NET (che ospita il centro Europe Direct Basilicata) hanno partecipato 9 giovani youth workers stranieri provenienti da Cipro e Spagna. Trainer d'eccezione per il corso sono stati i tecnici Andrea D'Andrea e Luca Caggiano, entrambi esperti che da anni lavorano nel campo delle animazioni 2D per conto dell'associazione potentina: il corso di formazione è stato, infatti, incentrato proprio sullo sviluppo di animazioni da usare come strumento efficace per i giovani per far sentire la propria voce nei dibattiti politici sul cambiamento climatico. Partner del progetto sono Association FenêtreS (Francia), EURO-NET (Italia), STANDO LTD (Cipro) ed AIJU (Spagna). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili, oltre che sul sito web



<https://clanimatemyouths.netsons.org/>, anche alla pagina Facebook della iniziativa europea al link web <https://www.facebook.com/ClanIMATEYouths>.

36. Ultimo meeting del progetto “CARES” a Sofia

Si è realizzato il 5 e il 6 dicembre a Sofia in Bulgaria l'ultimo meeting transnazionale del progetto "Career Accessibility for Resilient Employment in STEMM" (acronimo "CARES"), iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus in UK dalla competente Agenzia Nazionale come azione n.2020-1- UK01-



KA201- 078909. Il meeting, a cui ha partecipato per EURO-NET in presenza la dott.ssa Veronica Summa (in forza come stagista presso l'associazione di Potenza) ed online il tecnico dott. Andrea D'Andrea, è stato diretto alla verifica dei prodotti intellettuali realizzati nei 28 mesi di attività ed in particolare della App realizzata proprio dall'organizzazione italiana, che ne ha coordinato lo sviluppo. L'incontro è stato anche diretto alla programmazione del report finale ed alla discussione degli Eventi Moltiplicatori, alcuni ancora da completare. Il progetto, che si concluderà a fine dicembre 2022, era diretto ad affrontare il divario di competenze STEMM e anche a supportare il miglioramento delle competenze di lingua straniera per gli studenti di inglese anche tramite l'uso della citata App in Realtà Aumentata (sviluppata come uno

strumento digitale utile all'istruzione), scaricabile per il sistema Android dal Play Store di Google al link <https://play.google.com/store/apps/details?id=eu.euronet.cares.androidid> e per il sistema iOS dall'Apple Store al link <https://apps.apple.com/us/app/cares/id6444202674>. La partnership che ha realizzato il progetto è composta da Academy for International Science and Research (UK), EURO-NET (Italia), Hilal Dogu Akademi Egitim Hizmetleri Ve Uluslararası Proje Yonetim Danismanligi Ticaret Ve Sanayi Limited Sirketi (Turchia), Fablab Messina (Italia), Liceul Tehnologic "Valeriu Braniste" (Romania), "Horizont ProConsult" EOOD (Bulgaria) e Samsun Il Milli Egitim Mudurlugu (Turchia). Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito web ufficiale dell'iniziativa al link <https://www.cares-erasmus.eu/>.

37. Ultimo meeting a Londra per il progetto “QUEER MIGRANTS”

Si è realizzato il 6 e 7 dicembre scorsi (giorni di viaggio esclusi) a Londra, in UK, l'ultimo incontro transnazionale del progetto “Queer Migrants: Addressing gaps in adult education and social cohesion” (acronimo “Queer Migrants”), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus nel Regno Unito nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti come azione n.2020-1-UK01-KA204-079101. Il meeting finale è stato dedicato alla presentazione di tutti i prodotti e di tutte le attività sviluppate dal 31 dicembre del 2020 alla data dell'incontro ed a pianificare le ultimissime attività ancora da realizzare nelle ultime settimane di progetto (in particolar modo alcuni eventi moltiplicatori da sviluppare in alcuni Paesi partner). L'iniziativa europea, coordinata dall'Istituto IARS (Independent Academic Research Studies International Institute) di Londra, era indirizzata a migliorare la coesione sociale ed a consentire l'inclusione dei migranti LGBTQI: insieme allo IARS hanno lavorato a questo progetto anche EURO-NET (Italia), Symplexis (Grecia), Astiki Mh Kerdoskopiki Etaireia Helping Hand (Grecia) e CSI Center for Social Innovation LTD (Cipro). Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://www.queermigrants.eu/>.



38. Ultimo meeting del progetto “yEURSTAGE” a Nicosia

Si è realizzato il 9 e 10 dicembre scorsi (giorni di viaggio esclusi) a Nicosia, nell'isola di Cipro, l'ultimo Meeting transnazionale previsto nel progetto europeo “The stage is yEURs: Learning the language of the ‘host’ country through contemporary theatre approaches for adult educators towards the social

inclusion of minority groups in Europe of leaving no one behind” (acronimo “yEUrSTAGE”) approvato, come azione n.2020-1-PT01-KA204-078361, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo nell’ambito dei Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti. L’incontro è stato indirizzato alla verifica del lavoro svolto nei due anni di sviluppo del partenariato europeo che ha visto collaborare le seguenti organizzazioni: Associação Cultural E De Solidariedade Social Raquel Lombardi (Portogallo), EURO-NET (Italia), Echo Playback Theatre Koinsep (Grecia), Iniciativas De Futuro Para Una Europa Social Coop V (Spagna) e Stando LTD (Cipro). Al meeting per EURO-NET hanno partecipato 4 volontari che hanno potuto presentare, tra le altre cose, anche l’enorme volume della disseminazione realizzata dalla organizzazione italiana. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue tante attività sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale della iniziativa all’indirizzo web <https://www.facebook.com/yeurstage> e sul sito web di yEUrSTAGE al link <https://yeurstage.eu/>.



39. WebinAir ed Evento Moltiplicatore del progetto “Queer Migrants”

Si è realizzato il 15 dicembre scorso, online, il webinar italiano previsto nel progetto “Queer Migrants: Addressing gaps in adult education and social cohesion” (acronimo “Queer Migrants”), approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus nel Regno Unito nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti come azione n.2020-1-UK01-KA204-079101. L’incontro virtuale è stato organizzato dalla associazione EURO-NET ed ha visto la partecipazione di una ventina di giovani provenienti dalla università ISIA Roma Design e dall’Associazione Leali di Potenza, che si sono mostrati tutti molto interessati alle tematiche del progetto, esposte brillantemente dal trainer Raffaele Messina, che ha illustrato loro tutti gli step di progetto, le attività sviluppate ed i prodotti intellettuali creati durante i 2 anni di attività del partenariato europeo (che ricordiamo si concluderà definitivamente il 30 dicembre p.v.). “Queer Migrants” è stato coordinato dall’Istituto IARS (Independent Academic Research Studies International Institute) di Londra e sviluppato con la cooperazione anche di EURO-NET (Italia), Symplexis (Grecia), Astiki Mh Kerdoskopiki Etaireia Helping Hand (Grecia) e CSI Center for Social Innovation LTD (Cipro). Durante il webinar si sono potute registrare anche diverse domande da parte dei tanti partecipanti al



seminario virtuale, alle quali lo staff di EURO-NET ha puntualmente risposto (a dimostrazione di come il progetto sia servito anche al personale del centro Europe Direct Basilicata per allargare e migliorare le proprie competenze anche su tematiche particolari, sensibili e delicate come quelle affrontate dal progetto “Queer Migrants”). Successivamente al webinar, in data 17 dicembre 2022, l’associazione potentina ha anche organizzato un Evento Moltiplicatore, in presenza, presso l’Einstein-De Lorenzo di Potenza con un’ampia partecipazione di studenti maggiorenni del quinto anno di studi e di diversi docenti dell’istituto scolastico. L’evento è stato organizzato grazie anche alla collaborazione della prof.ssa Simona Ugliano, che ha inserito la tematica del progetto in quelle da affrontare sul piano didattico di educazione civica, impegnandosi, insieme agli studenti, anche a realizzare degli specifici podcast incentrati sull’iniziativa europea mandandoli in onda sulla web-radio della scuola. Maggiori informazioni sul progetto e sulle sue tante attività e prodotti sono disponibili sia sul sito web ufficiale del consorzio europeo al link <https://www.queermigrants.eu/> che sulla pagina Facebook della iniziativa all’indirizzo internet <https://www.facebook.com/queermigrants>.

40. Secondo evento di diffusione per il progetto “CARES”

Lo scorso 13 dicembre l'associazione EURO-NET ha sviluppato, presso il Liceo Gropius di Potenza, un secondo evento di disseminazione per il progetto "Career Accessibility for Resilient Employment in STEM" (acronimo "CARES"), iniziativa approvata nell'ambito del programma Erasmus Plus in UK dalla competente Agenzia Nazionale come azione n.2020-1-UK01-KA201-078909. All'evento hanno partecipato una ventina di allievi e docenti dell'istituto artistico che frequentano l'indirizzo tecnico-multimediale e, quindi, per ovvi motivi, direttamente interessati alle tematiche oggetto dei prodotti sviluppati nell'iniziativa europea. Il Multiplier Event è stato condotto dal direttore del centro Europe Direct Basilicata, Antonino Imbesi, e dalla stagista Veronica Summa, che hanno mostrato agli studenti del Liceo Gropius tutte le attività ed i prodotti intellettuali realizzati nei 28 mesi di progetto ed in particolare la App in realtà aumentata sviluppata proprio dallo staff della organizzazione italiana EURO-NET, che ne ha coordinato lo sviluppo insieme ai partner Academy for International Science and Research (UK), Hilal Dogu Akademi Egitim Hizmetleri Ve Uluslararası Proje Yönetim Danışmanlığı Ticaret Ve Sanayi Limited Şirketi (Turchia), Fablab Messina (Italia), Liceul Tehnologic "Valeriu Braniste" (Romania), "Horizont ProConsult" EOOD (Bulgaria) e Samsun İl Milli Eğitim Müdürlüğü (Turchia). Maggiori informazioni sul progetto possono essere trovate sul sito web ufficiale dell'iniziativa al link <https://www.cares-erasmus.eu/>.



41. Survey del progetto “MATTERS” sui diritti umani

Il progetto "The Education of Human Rights and Democracy MATTERS" (acronimo “MATTERS”) a cui partecipano gli studenti del Liceo artistico di Potenza entra nel vivo delle sue attività, grazie allo sviluppo di alcune giornate incentrate sullo sviluppo di una “survey” sui diritti umani, sulla “Giornata Mondiale dell'Infanzia e della Adolescenza” e sulla “Giornata mondiale dei diritti umani”. I ragazzi del Gropius hanno, quindi, potuto dibattere e discutere dell'importanza di queste 2 giornate universali (celebrate nel mondo rispettivamente il 20 novembre ed il 10 dicembre scorsi per ricordare, nel primo caso, l'approvazione della “Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza” da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite avvenuta appunto il 20 novembre 1989, e, nel secondo caso, per commemorare l'approvazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, avvenuta il 10 dicembre 1948 a Parigi sempre da parte dell'ONU). Gli studenti hanno, poi, espresso, mediante la partecipazione al sondaggio previsto nel progetto, il proprio parere sullo stato di attuazione e sulla loro percezione del rispetto dei diritti umani nella scuola. Il progetto MATTERS, approvato come azione n. 2021-2-PT01-KA210-SCH-000048689 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education, vede la cooperazione delle seguenti tre organizzazioni (di cui le prime due sono scuole): Agrupamento de Escolas do Forte da Casa (Portogallo), Ardesen Sehit Omer Halisdemir Fen Lisesi (Turchia) ed EURO-NET (Italia), che per un periodo di 18 mesi e fino al 1° settembre 2023 (salvo proroghe) lavoreranno a stretto contatto per promuovere diritti umani e principi democratici nella scuola e nella società.



42. Conferenza Locale per la Disseminazione dei risultati di “Future Friendly Africa”

Lo scorso 17 dicembre si è tenuta a Potenza una Conferenza Locale per la Disseminazione dei Risultati prevista nel progetto “FUTURE FRIENDLY AFRICA - Capacity transfer for program for youth development and environmental entrepreneurship in Senegal and Sub-Saharan Africa” (acronimo “FUTURE FRIENDLY AFRICA”), iniziativa approvata dalla Commissione europea a livello centralizzato come azione n. 619137-EPP-1-2020-1-BG-EPPKA2-CBY-ACPALA nell'ambito del programma europeo “Erasmus Plus Capacity Building for Youth”. L'evento, che ha coinvolto più di sessanta persone, tra studenti e docenti lucani del Liceo Gropius di Potenza, è stata anche l'occasione per parlare della situazione di disagio che vivono tanti giovani nell'area sub-sahariana e dei benefici che il progetto europeo ha sviluppato in quelle aree. Durante la conferenza, oltre alle attività ed alle mobilità realizzate nel progetto, è stato presentato il programma software sviluppato nella iniziativa e diretto a creare un incubatore virtuale/hub come strumento catalizzatore per lo sviluppo economico regionale e nazionale

di quelle aree dell’Africa: il software è un elemento chiave dell’intero progetto e prevede la gestione e l’amministrazione degli hub e fornisce la documentazione per sostenere i giovani nello sviluppo di imprese locali, permettendo anche una notevole adattabilità ad altre parti del Senegal e dell’Africa sub-sahariana. Partner del progetto “FUTURE FRIENDLY AFRICA” sono le seguenti tre organizzazioni: NARODNO CHITALISHTE BADESHTE SEGA 2006/NC FUTURE NOW (Bulgaria - coordinatore della iniziativa europea), CACSUP (Senegal) ed EURO-NET (Italia). Maggiori informazioni sul progetto, che si concluderà nelle prossime settimane con l’ultimo meeting transnazionale dei partner previsto a Potenza nei giorni immediatamente successivi al prossimo Natale, sono disponibili sul sito internet ufficiale del progetto al link web <https://friendlyafrica.eu/>.



I NOSTRI SPECIALI

43. Meeting e training a Espinho in Portogallo per il Progetto “3D4Auto”

Sono stati realizzati ad Espinho in Portogallo il secondo meeting ed il training transnazionale previsti nel progetto "ECVET compatible 3D printing training modules for automotive technologies" (acronimo “3D4Auto”) approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Slovacchia come azione n.2021-1-SK01-KA220-VET-000034617 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-VET Partenariati Cooperativi nella Formazione Professionale. Le due attività hanno impegnato per alcuni giorni i delegati dei vari partner, alcuni dei quali hanno partecipato al meeting (il 5 e 6 dicembre) mentre gli altri hanno partecipato al corso di formazione (dal 5 al 9 dicembre). Il progetto, che vede nella partnership internazionale anche la presenza della società potentina GODESK, è diretto principalmente alla implementazione e sviluppo di un corso di stampa e prototipazione 3D per le scuole superiori nel settore della “Automotive Technology” con l’intento di stimolare le giovani menti degli studenti, risvegliare la loro creatività e potenzialità in un laboratorio scolastico. Del partenariato,



oltre a GODESK, fanno parte le seguenti organizzazioni: Stredna priemyselna skola dopravna (Slovacchia- coordinatore del progetto), Higher School of Transport "Todor Kableshkov" (Bulgaria), CEPROF (Portogallo), Vienna Association Of Education Volunteers (Austria), Exelia E.E. (Grecia) e International Association for Research and Development of Vocational Education and Training (Turchia). Maggiori informazioni sul progetto sono consultabili sul sito web della iniziativa all’indirizzo <https://www.3d4auto.eu/>.

44. Training a Van in Turchia per il progetto “CYBER-SAFETY”

Si è realizzato dall’11 al 17 dicembre (giorni di viaggio compresi) il training del progetto "Together to guarantee cyber-safety and prevent cyberbullying in schools" (acronimo "CYBER-SAFETY"), una iniziativa approvata in Croazia nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-SCH come azione n.2021-1-HR01-KA220-SCH-000027712. Il progetto CYBER-SAFETY mira a preparare i giovani di età compresa tra 13 e 18 anni (con il giusto set di strumenti) a riconoscere episodi di cyberbullismo ed essere in grado di evitare o uscire da tali situazioni. Il corso di formazione dal titolo “Fighting cyber bullying in school” (ossia “Combattere il cyber-bullismo nella scuola”) è stato indirizzato a formare gli insegnanti delle scuole e gli operatori giovanili delle ONG, su competenze e strumenti relativi alla lotta e alla prevenzione del cyberbullismo tra i bambini utilizzando metodologie di educazione non formale: del resto, il progetto, in generale, vuole proprio preparare insegnanti ed educatori giovanili ad affrontare tale problematica ed a confrontarsi con gli adolescenti sui rischi del mondo online, attraverso la

sensibilizzazione degli adolescenti sul cyberbullismo nonché fornendo agli insegnanti abilità e competenze per prevenire e combattere tale fenomeno aberrante. La formazione congiunta del personale organizzata a Van, in Turchia, ha voluto testare la metodologia sviluppata nel primo risultato in un ambiente di apprendimento reale con utenti finali mirati, fungendo anche da attività pilota. Dopo la formazione sulla mobilità JS, i risultati e il feedback dato dai partecipanti al corso saranno integrati nel primo output di progetto. Il principale valore aggiunto della formazione alla mobilità è stato, quindi, il coinvolgimento attivo e proattivo degli insegnanti delle scuole e degli operatori giovanili delle ONG, a cui sarà richiesto anche di rispondere a questionari i cui risultati saranno inviati ai formatori. I partecipanti hanno elaborato i risultati e li hanno condivisi a livello di consorzio, orientando così il futuro completamento del progetto complessivo. Partner della iniziativa sono le seguenti organizzazioni: Ivan Cankar Primary School (Croazia - coordinatore del progetto), Youth Europe Service (Italia), Colegiul National Spiru Haret (Romania), Mine Vaganti NGO (Italia) e Van İl Milli Eğitim Müdürlüğü (Turchia).



I NOSTRI AUGURI

45. Buone feste dal centro Europe Direct Basilicata

A tutti i nostri lettori auguriamo le migliori feste natalizie! Ci rivediamo il 5 gennaio del 2023!





Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”
Numero 24
Anno XVIII
20 Dicembre 2022

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita a mezzo internet ed e-mail curata dalla associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info